



**RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2016**

www.alba-pe.com

INDICE

Dati societari e cariche sociali

Bilancio Consolidato semestrale abbreviato al 30.06.2016 del Gruppo Alba

A. Relazione intermedia sulla gestione

B. Bilancio Consolidato semestrale abbreviato

Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Prospetto della redditività complessiva

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

Rendiconto Finanziario consolidato

Note Esplicative

C. Attestazione del Dirigente Preposto

D. Relazione della Società di Revisione

DATI SOCIETARI E CARICHE SOCIALI

Dati societari

Alba S.p.A.

Sede Legale: Viale Vittorio Veneto, 2 - 20124 Milano

Capitale Sociale: Euro 17.414.517,14 interamente versato, rappresentato da n. 10.125.000 azioni

Codice Fiscale, Partita Iva ed Iscrizione Registro Imprese di Milano n. 05510870966

Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione in carica

- Presidente Francesca Bazoli⁽¹⁾
- Amministratore Delegato Flavio Di Terlizzi⁽²⁾
- Amministratori Romina Guglielmetti⁽¹⁾, Monica Bosco⁽¹⁾, Caterina Fabiano⁽¹⁾, Epifanio D'Angelo⁽¹⁾, Roberto De Miranda, Michele Cappone, Paolo Prati.

⁽¹⁾ Amministratori Indipendenti;

⁽²⁾ Deleghe conferite dal Consiglio di Amministrazione in data 21 giugno 2016.

Si evidenziano in ordine temporale di accadimento i seguenti eventi occorsi nel 2016:

- 1) in data 16 giugno 2016 l'Assemblea degli Azionisti ha eletto il nuovo Consiglio di Amministrazione, rappresentato dai seguenti componenti: Francesca Bazoli (dalla stessa Assemblea degli Azionisti nominata Presidente), Flavio Di Terlizzi (a cui in data 21 giugno 2016 il Consiglio di Amministrazione ha conferito le deleghe operative), Romina Guglielmetti, Caterina Fabiano, Epifanio D'Angelo, Roberto De Miranda, Michele Cappone, Paolo Prati, Luca Giorgerini.
L'incarico ha durata annuale, pertanto il Consiglio di Amministrazione in carica ha scadenza con l'approvazione del Bilancio di Esercizio al 31.12.2016;
- 2) in data 4 agosto 2016, a seguito della decadenza del consigliere Luca Giorgerini, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la cooptazione di Monica Bosco.

Collegio Sindacale in carica

- Presidente Giorgio Ravazzolo
- Sindaci Effettivi Ottavia Alfano, Andrea Regazzo

Si evidenzia che in data 16 giugno 2016 l'Assemblea degli Azionisti ha eletto il nuovo Collegio Sindacale, rappresentato dai seguenti componenti: Giorgio Ravazzolo (dalla stessa Assemblea degli Azionisti nominato Presidente), Ottavia Alfano (sindaco effettivo), Andrea Regazzo (sindaco effettivo), Fabrizio Iacuitto (sindaco supplente), Giorgio Mosci (sindaco supplente).

L'incarico ha durata triennale, pertanto il Collegio Sindacale in carica ha scadenza con l'approvazione del Bilancio di Esercizio al 31.12.2018.



Organismo di Vigilanza

Marcello Alonzo⁽³⁾

⁽³⁾ *Nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 giugno 2016, per una durata triennale.*

Società di Revisione

EY S.p.A.⁽⁴⁾

⁽⁴⁾ *Nominata dall'Assemblea degli Azionisti del 16 giugno 2016, per una durata novennale (fino all'approvazione del Bilancio di Esercizio al 31.12.2024).*

Dirigente Preposto alla Redazione dei documenti contabili e societari

Luca Tonizzo



**GRUPPO ALBA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE
ABBREVIATO
AL 30 GIUGNO 2016**

A. RELAZIONE SULLA GESTIONE

La Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata abbreviata al 30 giugno 2016 è redatta in ottemperanza all'art. 154-ter del Testo Unico della Finanza (TUF) e si compone della presente Relazione intermedia sulla gestione, del Bilancio Consolidato semestrale abbreviato e dell'attestazione del Dirigente preposto prevista dall'articolo 154-bis, comma 5 del TUF.

La Relazione Finanziaria Consolidata semestrale abbreviata al 30 giugno 2016 è stata predisposta adottando i criteri di misurazione e rilevazione previsti dai principi contabili internazionali "International Financial Reporting Standards" (di seguito anche IAS/IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) ed adottati dalla Commissione della Comunità Europea conformemente al Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio e recepiti dall'ordinamento italiano con il D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005 (il Decreto). Si evidenzia come la presente Relazione Finanziaria Semestrale sia stata redatta in forma sintetica/abbreviata, in conformità allo IAS 34 "Bilanci intermedi". Tale Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata abbreviata non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letta unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

La Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata abbreviata al 30 giugno 2016 riporta gli schemi di Bilancio predisposti secondo i criteri previsti dallo IAS 1, nonché presenta e commenta i dati patrimoniali ed economici comparativi in confronto rispettivamente alla chiusura dell'esercizio 2015 ed al corrispondente periodo del precedente esercizio.

La Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata abbreviata al 30 giugno 2016 del **Gruppo Alba** (di seguito, anche '**Gruppo**'), in accordo con i principi contabili internazionali, incorpora:

- i valori economici e le risultanze patrimoniali della Capogruppo **Alba S.p.A.**, (di seguito, anche '**la Società**' o '**Alba**'), quali risultanti al 30 giugno 2016;
- i valori economici e le risultanze patrimoniali di **Samia S.p.A.**, (di seguito '**Samia**') detenuta per una quota pari al **91,29%**, quali risultanti al 30 giugno 2016;
- i valori economici e le risultanze patrimoniali di **Sotov Corporation S.p.A.** (di seguito '**Sotov**'), detenuta per una quota pari al **60%**, quali risultanti al 30 giugno 2016;
- la partecipazione in **Helio Capital S.r.l.**, detenuta per una quota pari al **48,7%** e quindi valutata secondo il metodo del patrimonio netto in quanto soggetta a influenza notevole.

Si evidenzia che:

- la valutazione di Helio Capital S.r.l. è stata effettuata nella presente Relazione Semestrale Consolidata al 30 giugno 2016 considerando il patrimonio netto della partecipata, rettificato secondo i principi contabili internazionali e per i rimborsi di capitale avvenuti nel 2016, al 31 dicembre 2015, in quanto ultima situazione contabile disponibile;
- in data 4 agosto 2016 Alba ha sottoscritto con la società Helios s.r.l. un contratto preliminare di compravendita avente ad oggetto la cessione dell'intero investimento detenuto nella controllata Sotov Corporation S.p.A.

Ai sensi ed in applicazione di quanto previsto dai principi contabili (in particolare IFRS 5 e IAS 10) la presente Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata abbreviata mantiene pertanto il consolidamento della partecipazione in Sotov.

Viene di seguito fornita una descrizione generale della situazione patrimoniale e dell'andamento economico del Gruppo, nonché degli eventi rilevanti occorsi nel 2016.

Fatti di rilievo del presente esercizio - Andamento economico e finanziario del Gruppo

Relazione Finanziaria Consolidata

Le risultanze al 30 giugno 2016 evidenziano un utile netto di Gruppo pari ad **Euro 1.283 mila**, come risultante dalle seguenti voci del Conto Economico:

DATI ECONOMICI	30/06/2016	30/06/2015
Valori in Euro/000		
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	1.283	3.053
Ricavi	23.952	34.218
Di cui:		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	23.371	32.258
Interessi attivi, dividendi e altri proventi finanziari	72	1.171
Rivalutazioni di partecipazioni	44	190
Altri proventi	465	599
Costi	(22.348)	(30.618)
Di cui:		
Variazioni delle rimanenze	99	57
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(16.428)	(24.027)
Costi per servizi	(1.872)	(2.227)
Costi per il personale	(2.658)	(2.747)
Altri costi amministrativi	(537)	(487)
Ammortamenti, accantonamenti netti ai fondi rischi e svalutazioni	(162)	8
Interessi passivi e altri oneri finanziari	(265)	(432)
Imposte	(525)	(763)
Risultato di periodo	1.604	3.600
Risultato di competenza di terzi	321	547

Il risultato consolidato è sostanzialmente costituito da:

a) ricavi in prevalenza derivanti da:

- vendite e prestazioni di servizi offerti dalle controllate Samia e Sotov per complessivi Euro 23,4 milioni (contro Euro 32,3 milioni al 30 giugno 2015, -28%);
- utile da negoziazione di attività finanziarie e partecipazioni pari ad Euro 53 mila (contro Euro 1,1 milioni al 30 giugno 2015);
- risultato su partecipazioni valutate a patrimonio netto pari a Euro 44 mila (contro Euro 190 mila al 30 giugno 2016, -77%);
- altri proventi per Euro 465 mila (contro Euro 599 mila al 30 giugno 2015, -22%);

b) costi sostenuti nel periodo, tra i quali:

- costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, riferiti alle controllate Samia e Sotov, per un importo pari a complessivi Euro 16,4 milioni (contro Euro 24 milioni al 30 giugno 2015, -32%);
- costi per servizi per un importo pari a complessivi Euro 1,9 milioni (contro Euro 2,2 milioni al 30 giugno 2015, -16%);
- costi per il personale per un importo pari a complessivi Euro 2,6 milioni (contro Euro 2,7 milioni al 30 giugno 2015, -3%);

- altri costi amministrativi per un importo pari a complessivi Euro 537 mila (contro Euro 487 mila al 30 giugno 2015, 10%);
- ammortamenti e rettifiche di valore su attività materiali e immateriali pari a complessivi Euro 230 mila (contro Euro 24 mila al 30 giugno 2015);
- interessi passivi e altri oneri finanziari, riferiti in particolare ai finanziamenti ottenuti dalla controllata Samia, pari ad Euro 265 mila (contro Euro 432 mila al 30 giugno 2015, -39%);
- imposte pari ad Euro 525 mila (contro Euro 763 mila al 30 giugno 2015, -31%);

c) utile di terzi pari ad Euro 321 mila, contro un utile di Euro 547 mila al 30 giugno 2015.

Al 30 giugno 2016 il Gruppo evidenzia un indebitamento finanziario netto positivo (cassa) di Euro 1,1 milioni, formato da disponibilità liquide pari a Euro 21,2 milioni a fronte di debiti bancari per Euro 20,1 milioni, riferiti esclusivamente alla controllata Samia in relazione sia all'operazione di *leverage buy-out* effettuata in passato in occasione dell'acquisizione della stessa sia al debito bancario contratto a fine giugno 2016 al fine di estinguere anticipatamente il finanziamento stipulato ai fini di tale acquisizione.

Con riferimento a Sotov, si ricorda che nel mese di dicembre 2015 il debito bancario *senior* in essere, pari a residui Euro 6,7 milioni e contratto dalla controllata in relazione all'operazione di *leverage buy-out* effettuata in passato in occasione della relativa acquisizione da parte di Alba, è stato interamente acquisito da quest'ultima e contestualmente rimborsato per Euro 4,5 milioni, mentre i restanti Euro 2,2 milioni sono stati rimborsati anticipatamente nel mese di febbraio 2016.

Il Gruppo al 30 giugno 2016 evidenzia un patrimonio netto pari ad Euro 23,4 milioni.

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si riporta il prospetto di raccordo tra il risultato di periodo ed il patrimonio netto della Capogruppo con il risultato di periodo ed il patrimonio netto consolidato.

	PATRIMONIO NETTO	Di cui: UTILE/(PERDITA)
Valori in Euro/000		
Capogruppo	40.896	356
<u>Eliminazione valore di carico partecipazioni consolidate:</u>		
valore di carico	(23.551)	(594)
valore pro-quota del patrimonio contabile del Gruppo delle società consolidate integralmente	29.850	1.356
valore pro-quota del patrimonio contabile del Gruppo delle società consolidate a Patrimonio Netto	2.133	44
<u>Altre variazioni</u>		
elisione risultanze fusione M&C/Samia	(20.152)	121
rettifiche di valore avviamento società consolidate	(5.822)	-
Patrimonio netto e risultato di competenza del Gruppo	23.354	1.283
<u>Patrimonio netto/risultato di competenza di terzi</u>	3.421	321
Patrimonio netto e risultato del bilancio consolidato	26.775	1.604

Si evidenzia come la variazione in diminuzione del patrimonio netto di Gruppo pari a Euro -20.152 mila sia di natura contabile e interamente riferita alla scrittura di elisione infragruppo del disavanzo di fusione originato nel 2009 a seguito della fusione inversa in Samia del veicolo M&C S.p.A., società che aveva acquisito tramite operazione di re-leverage la partecipazione in Samia dal precedente veicolo di investimento Samchem S.p.A., mentre la variazione in diminuzione del patrimonio netto e del risultato di esercizio di Gruppo pari a Euro -5.822 mila è relativa alla rettifica di valore, secondo la propria quota di pertinenza, dell'avviamento in relazione alla controllata Sotov, contabilizzato dal Bilancio 2015.

Nelle tabelle seguenti vengono riassunti i principali dati economici e patrimoniali al 30 giugno 2016 del Gruppo, confrontati rispettivamente con i dati corrispondenti al 30 giugno 2015 ed al 31 dicembre 2015.

DATI ECONOMICI	30/06/16	30/06/15
Valori in Euro/000		
EBITDA	2.440	3.461
Risultato operativo	2.322	3.659
Proventi e oneri finanziari – Utili da negoziazione	(193)	704
Risultato prima delle imposte	2.129	4.363
Risultato netto di periodo (terzi)	321	547
Risultato netto di periodo (Gruppo)	1.283	3.053

DATI PATRIMONIALI	30/06/16	31/12/15
Valori in Euro/000		
Portafoglio Investimenti	8.342	8.595
Indebitamento finanziario netto/(cassa)	(1.066)	(2.113)
Patrimonio Netto di Gruppo	23.354	24.669
NAV per azione (€)	2,307	2,436

Il risultato di Gruppo al 30 giugno 2016, pari ad un utile di Euro 1,3 milioni, risulta in decremento rispetto al risultato riferito al 30 giugno 2015, che si era attestato ad un utile di Euro 3,1 milioni.

L'andamento in oggetto è essenzialmente dovuto alla risultante dei seguenti fattori:

- il decremento del margine operativo lordo, coincidente con l'EBITDA e pari al 30 giugno 2016 ad Euro 2,4 milioni, in diminuzione del 30% rispetto al 30 giugno 2015. Tale risultato deriva dal decremento dei ricavi, per un valore che al 30 giugno 2016 è pari ad Euro 23,4 milioni, corrispondente ad una flessione del 28% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, in conseguenza in particolare dell'andamento negativo registrato dalla controllata Sotov. Mentre infatti la controllata Samia ha conseguito nel periodo un fatturato pari ad Euro 11,1 milioni, sostanzialmente in linea con il dato al 30 giugno 2015, Sotov presenta un fatturato pari ad Euro 12,3 milioni, in calo del 41% rispetto a quanto registrato al 30 giugno 2015.

L'effetto negativo derivante dall'andamento dei ricavi della controllata Sotov è stato solo parzialmente compensato sia (i) dalla diminuzione dei costi per materie prime e di consumo, interamente riconducibili alle controllate Samia e Sotov (per un valore che al 30 giugno 2016 è pari a complessivi Euro 16,4 milioni, in flessione del 32% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, sia (ii) dal decremento dei costi per servizi (per un valore che al 30 giugno 2016 si attesta a complessivi Euro 1,9 milioni, in diminuzione del 16% rispetto al 30 giugno 2015), sia infine (iii) dal contenuto decremento dei costi per il personale (per un valore che al 30 giugno 2016 è pari a complessivi Euro 2,7 milioni, in flessione del 3% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente), mentre si registra un incremento degli altri costi amministrativi (per un importo pari al 30 giugno 2016 a complessivi Euro 537 mila, in aumento del 10% rispetto al 30 giugno 2015).

Si evidenzia come il margine operativo lordo/EBITDA al 30 giugno 2016 riferito alla controllata Samia, pari ad Euro 2,4 milioni, sia in linea con il dato al 30 giugno 2015, mentre il margine operativo lordo/EBITDA al 30 giugno 2016 riferito alla controllata Sotov, pari ad Euro 0,8 milioni, è in flessione del 50% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente;

- il decremento del risultato operativo, pari al 30 giugno 2016 ad Euro 2,3 milioni, in diminuzione del 37% rispetto al 30 giugno 2015. Al già citato decremento del margine operativo lordo si sono sommati gli effetti negativi derivanti sia dalla diminuzione del risultato su partecipazioni valutate a patrimonio netto, interamente riferito a Helio Capital (per un valore che al 30 giugno 2016 si attesta ad Euro 44 mila contro Euro 190 mila al 30 giugno 2015), sia dall'incremento della voce 'Ammortamenti e rettifiche di valore su attività materiali e immateriali', pari al 30 giugno 2016 ad Euro 230 mila;
- il decremento del risultato prima delle imposte, pari al 30 giugno 2016 ad Euro 2,1 milioni, in diminuzione del 51% rispetto al 30 giugno 2015.
La diminuzione del risultato operativo, come descritta in precedenza, nonché la contrazione sia dei proventi finanziari (pari, al 30 giugno 2016, ad Euro 19 mila, in calo del 69% rispetto al corrispondente periodo del passato esercizio), sia del risultato da negoziazione di attività finanziarie e partecipazioni (pari, al 30 giugno 2016, ad Euro 53 mila contro Euro 1,1 milioni al 30 giugno 2015) sono state solo parzialmente compensate dall'effetto positivo rappresentato dal decremento degli oneri finanziari (pari al 30 giugno 2016 ad Euro 265 mila, in riduzione del 39% rispetto all'esercizio precedente);
- il decremento delle imposte, che al 30 giugno 2016 si attestano ad Euro 525 mila contro Euro 763 mila al 30 giugno 2015 (-31%), diretto effetto della minore redditività complessiva.

Commento sui risultati delle società incluse nel consolidamento e sugli altri investimenti

1) Capogruppo: Alba S.p.A.



Le risultanze al 30 giugno 2016 evidenziano un utile pari ad Euro 357 mila.

Il risultato netto di periodo è sostanzialmente costituito da:

a) ricavi, derivanti principalmente da:

▪ utile da negoziazione/cessione di attività finanziarie pari a Euro 54 mila;

- riprese di valore su partecipazioni pari a Euro 594 mila, relative alla partecipazione detenuta in Sotov, contabilizzata a seguito delle risultanze dell'accordo preliminare di vendita, i cui termini sono stati riepilogati in precedenza;
- effetti derivanti dall'applicazione del consolidato fiscale stipulato con la controllata Samia, pari a complessivi Euro 255 mila;
- rilascio a conto economico di precedenti accantonamenti a fondo rischi, pari ad Euro 81 mila;
- interessi di competenza del periodo derivanti dalla gestione finanziaria della liquidità, riferiti alle giacenze detenute su conti correnti bancari e depositi a breve, per un totale pari a Euro 18 mila;

b) costi, relativi principalmente a:

- costi per il personale dipendente, pari a complessivi Euro 93 mila (-7% rispetto al 30 giugno 2015);
- emolumenti e altri costi di competenza del periodo per i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, pari a complessivi Euro 229 mila (-30% rispetto al 30 giugno 2015);
- costi societari e per enti di controllo, pari a Euro 63 mila (-21% rispetto al 30 giugno 2015);
- spese generali, pari a Euro 34 mila (-47% rispetto al 30 giugno 2015);
- spese legali-societarie e consulenze relative all'area investimenti, pari a complessivi Euro 190 mila (+2% rispetto al 30 giugno 2015);
- rettifiche di valore su partecipazioni e attività finanziarie disponibili per la vendita pari ad Euro 13 mila, relative alle quote detenute nel fondo Cape Natixis Due.

Al 30 giugno 2016 Alba evidenzia un indebitamento finanziario netto positivo (cassa) di Euro 10,3 milioni, rappresentati interamente da disponibilità liquide bancarie.

Al 30 giugno 2016 Alba evidenzia un patrimonio netto pari ad Euro 40,9 milioni.

Rispetto al risultato della Capogruppo, il risultato al 30 giugno 2016 del Gruppo è influenzato positivamente per effetto dei seguenti fattori:

- attribuzione dell'utile d'esercizio delle partecipazioni consolidate con il metodo integrale (Samia, Sotov) per complessivi Euro 1,4 milioni;
- contributo positivo della partecipata consolidata con il metodo del patrimonio netto (Helio Capital) per Euro 44 mila;

mentre peggiora a seguito dell'effetto, pari ad Euro 594 mila, derivante dall'elisione della ripresa di valore relativa alla controllata Sotov, registrata dalla Capogruppo.

2) Samia S.p.A.



Alba attualmente detiene il 91,29% del capitale sociale di Samia, società di Arzignano (Vicenza) operante nel settore della chimica fine per la produzione di pigmenti, coloranti, fissanti ed altri prodotti per l'industria della finitura della pelle.

Il periodo chiuso al 30 giugno 2016 di Samia registra i seguenti dati economici e finanziari:

KEY FINANCIALS	30/06/16	30/06/15	SCOSTAMENTO	
Valori in Euro/mln			Δ	[%]
Fatturato/Valore della produzione	11,1	11,4	(0,30)	(2,6%)
EBITDA	2,4	2,4	-	0,0%
PFN	11,8	13,9	(2,10)	(15,1%)

Sia fatturato che marginalità restano in linea con quanto registrato nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente, mentre prosegue il miglioramento della posizione finanziaria netta.

Nel corso del 2016 la società ha inoltre proceduto al rimborso delle rate in scadenza del debito bancario 'senior' (in linea capitale) per un importo complessivo di Euro 1,3 milioni.

Si segnala che a fine giugno 2016 la società ha intrapreso un processo di ottimizzazione della struttura finanziaria in essere, contraendo un nuovo finanziamento destinato all'estinzione anticipata del debito risalente all'operazione di *leverage buy-out* con cui la Capogruppo ha acquisito Samia, al fine sia di conseguire condizioni economiche più favorevoli sia di permettere il rilascio delle garanzie fornite dalla Capogruppo Alba.

3) Sotov Corporation S.p.A.



Alba attualmente detiene il 60% del capitale sociale di Sotov Corporation S.p.A., società con sede a Milano operante nel campo dell'intermediazione della metallurgia industriale.

Il periodo chiuso al 30 giugno 2016 di Sotov registra i seguenti dati economici e finanziari:

KEY FINANCIALS	30/06/16	30/06/15	SCOSTAMENTO	
Valori in Euro/mln			Δ	[%]
Fatturato/Valore della produzione	12,3	21,1	(8,80)	(41,7%)
EBITDA	0,8	1,6	(0,80)	(50,0%)
PFN	(2,6)	3,8	(6,40)	(168,4%)

Nel corso del primo semestre 2016 è proseguita la difficile situazione del mercato dell'acciaio che aveva caratterizzato gli ultimi esercizi precedenti. Tale settore ha registrato nel periodo vendite per Euro 6,5 milioni (-48% rispetto al 30 giugno 2015) e margine di intermediazione pari ad Euro 491 mila (-54% rispetto al 30 giugno 2015).

All'andamento negativo del comparto acciaio si è aggiunto il significativo decremento registrato dal settore forgiati, che ha conseguito nel periodo vendite per Euro 5,8 milioni (-31% rispetto al 30 giugno 2015) e margine di intermediazione pari ad Euro 833 mila (-43% rispetto al 30 giugno 2015).

In conseguenza, la marginalità complessiva risulta in forte contrazione, come si evidenzia dalla flessione dell'EBITDA pari al 50% rispetto al 30 giugno 2015.

Si segnala che nel mese di febbraio 2016 la società ha provveduto a rimborsare anticipatamente alla Capogruppo Alba la residua esposizione debitoria di Euro 2,2 milioni, conseguente all'operazione di ottimizzazione della struttura finanziaria e patrimoniale della controllata conclusa nel 2015.

Si segnala inoltre che ad inizio agosto 2016 la Capogruppo Alba ha sottoscritto con la società Helios S.r.l., già titolare del residuo 40% del capitale sociale di Sotov, un contratto preliminare di compravendita avente ad oggetto la cessione dell'intero investimento attualmente detenuto nella controllata Sotov, rappresentato da:

- Il 60,0% del capitale sociale di Sotov;
- l'intero ammontare degli strumenti finanziari partecipativi ('SFP') emessi da Sotov ai sensi dell'articolo 2346 c.c..

L'esecuzione dell'operazione è subordinata, oltre che alle dimissioni degli attuali amministratori di Sotov, all'ottenimento ed erogazione di un finanziamento bancario in favore di Helios dell'importo di Euro 5 milioni.

Il termine per l'avveramento delle condizioni sospensive è il 31 ottobre 2016, con proroga al 30 novembre 2016 laddove consentito da Alba.

Il prezzo complessivo che dovrà essere corrisposto da Helios è pari ad Euro 7 milioni, di cui Euro 6 milioni per la cessione delle azioni ed Euro 1 milione per la cessione degli SFP, e sarà pagato dall'acquirente nei termini di seguito indicati:

- Euro 5 milioni alla data di esecuzione (intesa come la data non successiva al quinto giorno lavorativo seguente il verificarsi delle condizioni sospensive di cui sopra);
- Euro 1 milione entro il 31 dicembre 2017;
- il residuo importo di Euro 1 milione entro 23 mesi dalla data di esecuzione della compravendita.

Le componenti di prezzo differito saranno garantite da un pegno di secondo grado in favore di Alba costituito sul 100% del capitale di Sotov per l'importo di Euro 1 milione e da una garanzia bancaria, della durata di 24 mesi, anch'essa dell'importo di Euro 1 milione.

Si segnala infine che, con decorrenza dal presente esercizio 2016 ed in accordo con la Capogruppo Alba, Sotov non ha rinnovato l'adesione al consolidato fiscale di Gruppo.

4) Helio Capital S.r.l.



In data 28 gennaio 2008 Alba ha acquisito una quota di Helio Capital, società che si occupa di realizzare e gestire parchi fotovoltaici ai fini di produrre e vendere energia.

Occorre sottolineare come la società abbia mutato nel tempo la propria natura e obiettivo di *business*, convertendosi da società di progettazione, costruzione e sviluppo a società di gestione di parchi fotovoltaici per gli esercizi futuri, per un periodo pari alla durata della tariffa incentivante corrisposta per la produzione di energia degli impianti.

Alba detiene attualmente il 48,7% della società.

L'importo investito residuo è pari ad Euro 1,5 milioni, dato dalla differenza fra l'importo investito storico complessivo (pari ad Euro 4,8 milioni) e l'importo incassato a titolo di rimborso della riserva sovrapprezzo azioni della partecipata, pari a complessivi Euro 3,3 milioni (di cui Euro 49 mila incassati da Alba nel corso del 2016).

L'investimento in Helio Capital è classificato alla voce 'Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto', per un valore pari a **Euro 2,1 milioni** pari alla quota di patrimonio netto di pertinenza al 31 dicembre 2015 (rettificato secondo i principi contabili internazionali nonché considerando le distribuzioni di parte della riserva sovrapprezzo azioni avvenute nel 2016), in quanto ultima situazione contabile approvata e disponibile alla data di redazione della presente Relazione Semestrale.

5) Area Impianti S.p.A.



In data 6 dicembre 2007 Alba ha perfezionato l'acquisto del 10,88% del capitale sociale di Area Impianti S.p.A., società che progetta, realizza e distribuisce impianti per la depurazione dei fumi industriali.

L'importo complessivamente investito è stato pari a Euro 4,98 milioni.

L'investimento è classificato fra le "Attività Non Correnti – Attività finanziarie disponibili per la vendita" ed ha oggi un valore di carico pari ad **Euro 1,3 milioni**, quale *fair value* stimato dagli amministratori di Alba. Tale importo deriva dalle rettifiche di valore complessive per Euro 4,6 milioni apportate nei passati esercizi al costo storico, nonché dalla parziale ripresa di valore (pari ad Euro 968 mila) effettuata in occasione dell'approvazione del bilancio 2014 e contabilizzata, in applicazione dei principi contabili, a riserva di valutazione a patrimonio netto.

6) Queso S.r.l.



In data 21 dicembre 2007 Alba ha costituito la società denominata Queso S.r.l., con l'obiettivo di perfezionare acquisizioni nel settore alimentare. Queso S.r.l., partecipata anche dai fondi Cape Regione Siciliana e Cape Natixis Due ed in cui Alba ha una quota del 17,48%, ha in seguito proceduto ad acquisire sia il marchio 'Zappalà', azienda che si occupa della trasformazione e commercializzazione di latte, suoi derivati e altri prodotti alimentari nei canali GDO, Ho.Re.Ca. e commercio tradizionale sia una quota di controllo nella società del gruppo Prolat Sicilia S.p.A.. L'importo investito da Alba è stato complessivamente pari ad Euro 2,3 milioni.

Si ricorda che l'Assemblea dei Soci tenutasi nel mese di novembre 2015, a seguito della positiva risoluzione dei contenziosi con la famiglia Zappalà, ha deliberato il ripianamento integrale delle perdite, riducendo il capitale sociale previo utilizzo delle riserve esistenti e approvando un'ulteriore riduzione dello stesso per esubero.

L'Assemblea dei Soci ha inoltre deliberato la messa in liquidazione della società, a valle della riduzione del capitale per esubero e in considerazione della detenzione di rilevanti disponibilità liquide da parte di Queso S.r.l., a seguito degli incassi derivanti dall'accordo transattivo.

In esecuzione di tale delibera, la prima tranche di distribuzione del capitale in esubero, per una quota di Alba pari ad Euro 227 mila, è stata corrisposta nel mese di aprile 2016.

Permangono pendenti le definizioni delle controversie fiscali attualmente ancora in corso con l'Erario, relative (i) al credito IVA iscritto in bilancio per Euro 800 mila e richiesto a rimborso e (ii) ad alcune contestazioni relative ai passati esercizi. Per entrambe le dispute si attendono le definitive sentenze in Cassazione e al riguardo tenuto conto che nei precedenti gradi di giudizio l'esito è sempre stato favorevole alle istanze presentate da Queso S.r.l., è ragionevole attendersi una conclusione parimenti positiva che consentirebbe un ulteriore significativo recupero di liquidità ed il completamento del processo di liquidazione della società recentemente avviato.

L'investimento è classificato fra le "Attività Non Correnti – Attività finanziarie disponibili per la vendita", per un valore di iscrizione pari ad **Euro 247 mila**, quale *fair value* stimato dagli amministratori di Alba alla luce delle risultanze riepilogate nei paragrafi precedenti, che peraltro risulta allineato a quanto registrato e risultante dai Rendiconti al 30 giugno 2016 dei fondi Cape Natixis Due e Cape Regione Siciliana, entrambi coinventori con Alba in Queso S.r.l..

Tale valore di carico deriva (i) dalle rettifiche di valore complessive per Euro 1,9 milioni apportate nei passati esercizi al costo storico (pari a Euro 2,3 milioni), (ii) dalla ripresa di valore di Euro 112 mila, contabilizzata a incremento della riserva di valutazione a patrimonio netto, effettuata in occasione della redazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015, (iii) dalla distribuzione di capitale in esubero pari ad Euro 228 mila, menzionata in precedenza, incassata da Alba ad aprile 2016 e contabilizzata a riduzione dell'importo investito.

Si segnala che a Conto Economico nella presente Relazione Semestrale è stato registrato un utile da negoziazione pari a Euro 54 mila quale componente positivo di reddito a fronte del rimborso parziale di capitale investito ricevuto da Queso, con conseguente rilascio della riserva positiva di valutazione a patrimonio netto iscritta in precedenza.

7) Equilybra Capital Partners S.p.A.



Nel mese di giugno 2008 Alba ha deliberato un *commitment* pari a Euro 5 milioni in Equilybra Capital Partners S.p.A., veicolo di investimento operante nel segmento delle piccole imprese, quotate e non quotate.

Nel mese di ottobre 2011 tale *commitment* è stato ridotto ad Euro 4,75 milioni.

Alla data del 30 giugno 2016 la quota di impegni richiamati di competenza della Società (comprese le commissioni di gestione) ammonta ad Euro 3,3 milioni. Si evidenzia che nel corso del primo semestre 2016 non è stato richiamato, e di conseguenza versato, alcun importo.

I rimborsi portati a riduzione del valore di carico sono stati complessivamente pari a Euro 1,4 milioni.

Si segnala infine che nel mese di maggio 2016 la società è stata messa in liquidazione volontaria anticipata.

L'investimento in oggetto è classificato fra le "Attività Non Correnti – Attività finanziarie disponibili per la vendita", ed ha un valore di bilancio pari a **Euro 4 milioni**, quale *fair value* stimato dagli amministratori di Alba. Tale importo ricomprende la ripresa di valore pari ad Euro 2,1 milioni determinata in sede di redazione del Bilancio 2015, registrata (al netto della fiscalità differita) a riserva di valutazione a patrimonio netto.

8) Cape Natixis Due



In data 19 luglio 2007 Alba ha deliberato di investire nel fondo chiuso mobiliare Cape Natixis Due, attualmente gestito da Opera SGR S.p.A. e operativo dal 2 luglio 2007 con una raccolta pari a Euro 195 milioni, una somma complessiva pari ad Euro 22 milioni.

Alla data del 30 giugno 2016 la quota di impegni richiamati di competenza della Società (comprese le commissioni di gestione e di monitoraggio) ammonta ad Euro 15,8 milioni. Si evidenzia che nel corso del primo semestre 2016 non è stato versato alcun importo.

Si segnala che il fondo ha terminato il proprio periodo di investimento per cui sono ormai possibili solo richiami legati alle periodiche commissioni di monitoraggio e ad eventuali nuovi investimenti unicamente a titolo di *add-on* legati a società già in portafoglio.

L'investimento in oggetto è classificato fra le "Attività Non Correnti – Attività finanziarie disponibili per la vendita", per un valore di iscrizione (valutazione al *fair value*) pari a **Euro 359 mila**, corrispondente al *Net Asset Value* risultante dal Rendiconto del Fondo al 30 giugno 2016 ed opportunamente rettificato per rifletterne il reale *fair value*, non considerando quindi il credito di imposta iscritto nell'attivo del fondo in quanto valutato non recuperabile.

Alla data di riferimento della presente Relazione Semestrale, in seguito alle risultanze della valutazione di cui in precedenza, è stata registrata a Conto Economico una rettifica di valore per perdite pari ad Euro 13 mila.

9) Cape Regione Siciliana



In data 17 dicembre 2007 Alba ha deliberato di investire nel fondo chiuso mobiliare Cape Regione Siciliana, promosso e gestito da Cape Regione Siciliana SGR S.p.A., la somma complessiva di Euro 8,5 milioni, in seguito portata a Euro 12,2 milioni a fine 2008 ed attualmente ridotta a seguito di acquisto quote da parte di nuovi investitori a Euro 11,7 milioni. La raccolta complessiva finale del Fondo è pari ad Euro 52 milioni.

L'Assemblea degli Investitori del 19 dicembre 2011 ha posto il fondo in liquidazione.

Alla data del 30 giugno 2016 la quota di impegni richiamati di competenza della Società (comprese le commissioni di gestione) ammonta ad Euro 6,1 milioni. Si evidenzia che nel corso del primo semestre 2016 non è stato richiamato, e di conseguenza versato, alcun importo.

L'investimento in questione è classificato fra le "Attività Non Correnti – Attività finanziarie disponibili per la vendita", per un valore di iscrizione (valutazione al *fair value*) pari ad **Euro 223 mila**, corrispondente al *Net Asset Value* risultante dal Rendiconto del Fondo al 30 giugno 2016 ed opportunamente rettificato per rifletterne il reale *fair value*, non considerando quindi il credito di imposta iscritto nell'attivo del fondo in quanto valutato non recuperabile.

In applicazione dei principi contabili, alla data di riferimento del presente Bilancio di Esercizio risulta una ripresa di valore complessiva pari ad Euro 69 mila, registrata a riserva di valutazione a patrimonio netto.

Si ricorda infine che nel corso del 2008 Alba, il fondo Cape Natixis Due e Cape Due Team società semplice hanno capitalizzato la società veicolo Trafomec International S.r.l. al fine di acquisire, tramite un'operazione di *leveraged buy-out*, il 99,13% di Trafomec S.p.A..

Alba detiene il 4% del capitale di Trafomec International S.r.l., per un importo investito pari ad Euro 1 milione.

Si evidenzia come la società Trafomec International S.r.l. sia stata dichiarata fallita dal Tribunale di Monza con sentenza del mese di febbraio 2014.

Alla luce quindi delle risultanze sopra riportate, l'investimento, classificato fra le "Attività Non Correnti – Attività disponibili per la vendita", è iscritto oggi ad un valore nullo, confermando le rettifiche di valore storiche per complessivi Euro 1 milione.



Informativa di settore

In considerazione sia della tipologia di *business* della Capogruppo sia della circostanza che gli Amministratori monitorano l'andamento del portafoglio investimenti complessivamente, non si ritiene applicabile quanto previsto dall'IFRS 8 in merito all'informativa di settore.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428, co.2, c.c. si informa che non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo.

Azioni proprie

Alla data del 30 giugno 2016 le azioni acquistate sono pari a numero 265.000 per un controvalore di Euro 620 mila (di cui nel 2016 numero 2.351 azioni acquistate per un controvalore di Euro 6 mila), contabilizzato ad apposita riserva negativa di patrimonio netto in applicazione dei principi contabili.

Si segnala che, in esecuzione della delibera approvata dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 16 giugno 2016, nel mese di luglio 2016 le numero 265.000 azioni proprie detenute da Alba sono state interamente annullate, riducendo in tal modo il numero delle azioni in circolazione a nr. 9.860.000 mantenendo nel contempo invariato il capitale sociale.

Si segnala infine che alla data di redazione del presente bilancio il socio di maggioranza in Alba S.p.A., LEM S.p.A., detiene una quota di partecipazione in Alba pari all'81,43%.

LEM S.p.A. è partecipata fra gli altri al 18,02% da Equilybra Capital Partners S.p.A. ed al 33,87% da MEP S.r.l., società a sua volta partecipata fra gli altri al 50% da Equilybra Capital Partners S.p.A. (partecipata da Alba al 3,96%).

Piani di Stock Option

Alla data di redazione della presente Relazione Semestrale non sono in essere piani di Stock Option assegnati a Consiglieri di Amministrazione ed a dipendenti del Gruppo.

Operazioni atipiche o inusuali

Alla data di redazione della presente Relazione Semestrale non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali.

Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

In considerazione sia dell'attività di investimento svolta, sia della natura delle operazioni effettuate e relativi investimenti in portafoglio, sia delle caratteristiche della forma di indebitamento in essere, si ritiene che la società non sia esposta in misura significativa ai rischi finanziari rappresentati da: rischio di prezzo e rischio di cambio.

Per quanto riguarda i rischi di credito ed operativi, segnatamente i rischi di insolvenza/default e di mercato, non si ritiene di segnalare nulla oltre ai rischi impliciti e connaturati all'attività di investimento e finanziamento effettuata, anche con riguardo al rischio di mancato rispetto dei *covenants* con riferimento al finanziamento bancario della controllata Samia.

Evoluzione del contenzioso in essere

Con riferimento alle passività potenziali, si riportano di seguito gli aggiornamenti intercorsi nel periodo ed alla data di redazione del presente documento relativi alla Capogruppo.

1. Con riferimento all'azione per risarcimento danni per diffamazione promossa da un ex amministratore di Alba (a fronte della quale era stato richiesto un indennizzo pari ad Euro 2 milioni), ad inizio aprile 2016 - nell'ambito del più ampio contenzioso che vede Alba parte attiva verso alcuni precedenti amministratori della Società al fine di ottenere risarcimento a fronte dei danni patrimoniali patiti in passato, come meglio descritto nel seguito del documento - le parti sono giunte alla definizione di una ipotesi transattiva volta a corrispondere a titolo risarcitorio e a definizione di ogni ulteriore pretesa un importo pari a Euro 20 mila.
Tale importo, già accantonato a fondo rischi in sede di redazione del Bilancio 2015, è stato corrisposto nel mese di luglio 2016.
2. Con riferimento all'azione revocatoria promossa dalla società Cogianco S.p.A. al fine di dichiarare l'inefficacia dell'acquisizione della partecipazione detenuta da Alba in Trafomec S.p.A., non si segnalano aggiornamenti significativi. Il procedimento è stato rinviato a fine settembre 2016 per la precisazione delle conclusioni.
In sede di redazione della presente Relazione Semestrale, supportati dai propri consulenti legali, gli Amministratori di Alba giudicano di non modificare rispetto ai precedenti esercizi la valutazione in merito al grado di rischio, qualificato come 'remoto/possibile', in relazione alla passività potenziale in oggetto ed all'eventuale danno in capo alla società, pertanto non procedendo all'accantonamento di alcun importo a fondo rischi..
3. Con riferimento al procedimento penale contro ex Amministratore di Alba, nel corso del 2014 le parti civili hanno avanzato richiesta di citazione di Alba come responsabile civile ex art 83 c.p.p.. Non si segnalano aggiornamenti significativi intercorsi nel presente periodo.
In sede di redazione della presente Relazione Semestrale, supportati dai propri consulenti legali, gli Amministratori di Alba ritengono il rischio tuttora non quantificabile, in considerazione delle molteplicità dei fattori ancora incerti, confidando comunque in un esito positivo della vicenda anche in relazione al fatto che la posizione di Alba è già stata oggetto di archiviazione in altro procedimento penale sulla medesima materia.
4. Con atto di citazione notificato ad Alba in data 7 luglio 2015, gli ex consiglieri di amministrazione, Enrico Casini, Riccardo Maria Ravazzi e Stefano Poretti (gli "Attori"), hanno convenuto in giudizio la Società davanti al Tribunale di Milano, sez. spec. in materia d'impresa, lamentando una asserita revoca senza giusta causa ex art. 2383, 3° comma, c.c. dalla carica di consiglieri di amministrazione in relazione - in tesi attorea - alle dimissioni rassegnate dalla maggioranza degli amministratori, in data 15 aprile 2015. Le pretese risarcitorie avanzate dagli Attori per i danni (patrimoniali e non) asseritamente subiti, ammontano a complessive Euro 665.047,65.
In sede di redazione della presente Relazione Semestrale, supportati dai propri consulenti legali, gli Amministratori di Alba non hanno proceduto ad effettuare alcun accantonamento al riguardo in quanto valutano il rischio remoto e comunque difficilmente quantificabile e in ogni caso confidenti circa un esito positivo della vicenda, avendo nel frattempo avviato e perseguito le opportune iniziative a difesa.

Contenziosi attivi

Alba ha promosso alcune iniziative legali al fine di ottenere risarcimento a fronte dei danni patrimoniali patiti in passato dalla Società.

In particolare sono stati avviati contenziosi attivi sia nei confronti di alcuni ex amministratori della stessa Alba (all'epoca denominata Cape Live S.p.A.) che nei confronti di Degroof Banque Privée (ora Landolt & Cie SA).

1. Con riferimento al primo contenzioso, si segnala che nel mese di aprile 2016 i legali delle parti coinvolte hanno definito una ipotesi transattiva volta a chiudere la vicenda. Tale proposta, che prevedeva la corresponsione a favore di Alba a titolo risarcitorio e a definizione di ogni ulteriore pretesa di un importo pari a Euro 1,2 milioni, è stata portata all'attenzione dell'Assemblea degli Azionisti di Alba tenutasi il 16 giugno 2016, che ne ha deliberato la definizione nei termini descritti.
Nel mese di luglio 2016 Alba ha quindi proceduto alla stipula dell'accordo transattivo per gli Euro 1,2 milioni previsti, incassati parimenti nel mese di luglio 2016.
2. L'analoga iniziativa di conciliazione promossa nei confronti di Landolt & Cie SA presso la Pretura di Lugano non ha avuto esito positivo a causa della indisponibilità della controparte ad addivenire ad un accordo bonario, per cui si è proceduto con la relativa causa civile.
Si ricorda che la contestazione mossa a Landolt & Cie SA riguarda la validità dell'atto di pegno, a favore di un terzo, sulle proprie somme giacenti o disponibili presso il medesimo istituto di credito in virtù del quale la banca aveva proceduto alla relativa escussione a fine 2010, per un importo pari a circa Euro 2 milioni.

Commitments residui/impegni di versamento

Con riferimento ai commitments residui/impegni di versamento in investimenti indiretti, al 30 giugno 2016 l'importo complessivo residuo nominale ancora da versare in relazione ai commitments sottoscritti dalla Capogruppo nei fondi Cape Natixis Due e Cape Regione Siciliana (in liquidazione) nonché nella società di investimento Equilybra Capital Partners S.p.A. è stimato essere pari ad Euro 70 mila, come da tabella sottostante.

FONDO	COMMITMENT DELIBERATO	COMMITMENT VERSATO	COMMITMENT RESIDUO FIGURATIVO	COMMITMENT RESIDUO STIMATO
Valori in Euro milioni				
Cape Natixis Due	22,00	15,78	6,22	0,07
Cape Regione Siciliana	11,70	6,09	5,61	-
Equilybra Capital Partners	4,75	3,26	1,49	-
Totale	38,45	25,13	13,32	0,07

Si segnala che il fondo Cape Natixis Due ha attualmente chiuso il proprio periodo di investimento ed è entrato nella fase di disinvestimento, mentre nel mese di maggio 2016 la società Equilybra Capital Partners S.p.A. è stata messa in liquidazione volontaria anticipata, pertanto potranno essere eventualmente richiamati nuovi versamenti solo a fronte, nel caso di Cape Natixis Due, delle periodiche commissioni di monitoraggio e altre spese, oltre ad eventuali investimenti solamente a titolo di *add-on* relativi a partecipazioni già in portafoglio.

Si segnala inoltre che il fondo Cape Regione Siciliana è stato posto in liquidazione dall'Assemblea degli Investitori, in tal modo rendendo non attuabile il residuo *commitment* di versamento.

Si segnala infine che nel mese di maggio 2016 Equilybra Capital Partners è stata messa in liquidazione volontaria anticipata.

L'insieme di tali circostanze porta quindi a considerare che il massimo impiego di capitale netto atteso per i prossimi anni sia in realtà significativamente inferiore agli Euro 13,3 milioni come indicati in precedenza, per



una stima che si attesta ragionevolmente non superiore ad Euro 70 mila, pienamente sostenibile alla luce della attuali disponibilità liquide di Alba.

Andamento del titolo Alba

Si riporta di seguito il grafico illustrativo dell'andamento della quotazione giornaliera del titolo della Capogruppo, relativo al primo semestre 2016.

Elaborazione: Alba. Fonte: www.borsaitaliana.it.



Di seguito si riportano i dati principali relativi alle quotazioni registrate nel periodo di riferimento della presente Relazione Semestrale.

ANDAMENTO TITOLO	
Quotazione al 30 giugno 2016	2,65
Quotazione massima di periodo	3,10
Quotazione minima di periodo	2,21
Performance al 30 giugno 2016	(13%)
Capitalizzazione al 30 giugno 2016 (in €/000)	26.831

Ulteriori fatti di rilievo avvenuti nel periodo di riferimento

Con riferimento alla Capogruppo si segnala che in data 13 gennaio 2016 si è concluso il periodo entro il quale gli azionisti di Alba che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni dell'Assemblea Straordinaria tenutasi a novembre 2015 potevano esercitare il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 cod. civ. ad un prezzo unitario pari ad Euro 2,915.

Il diritto di recesso è stato esercitato in relazione a numero 65.646 azioni, pari allo 0,65% del capitale sociale. Tali azioni sono state in seguito offerte in opzione agli azionisti che non hanno esercitato il diritto di recesso, in proporzione al numero di azioni possedute e gli stessi hanno provveduto a rilevare l'intero quantitativo offerto, evitando quindi qualsiasi esborso a carico della società.

Il regolamento delle operazioni di recesso ed esercizio del diritto di opzione è avvenuto ad inizio aprile 2016.

Si segnala infine che in data 22 giugno 2016, in esecuzione della delibera approvata dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 16 giugno 2016, Alba ha provveduto alla corresponsione del dividendo nei termini stabiliti dall'Assemblea stessa, per un importo complessivo di Euro 2.465.000 (pari a Euro 0,25 per azione).

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo di riferimento

Come già riportato in precedenza nel presente documento, si segnala che ad inizio agosto 2016 la Capogruppo Alba ha sottoscritto con la società Helios S.r.l., già titolare del residuo 40% del capitale sociale di Sotov, un contratto preliminare di compravendita avente ad oggetto la cessione dell'intero investimento attualmente detenuto nella controllata Sotov, rappresentato da:

- Il 60,0% del capitale sociale di Sotov;
- l'intero ammontare degli strumenti finanziari partecipativi ('SFP') emessi da Sotov ai sensi dell'articolo 2346 c.c..

Il prezzo complessivo che dovrà essere corrisposto da Helios è pari ad Euro 7 milioni, di cui Euro 6 milioni per la cessione delle azioni ed Euro 1 milione per la cessione degli SFP, e sarà pagato dall'acquirente nei termini di seguito indicati:

- Euro 5 milioni alla data di esecuzione;
- Euro 1 milione entro il 31 dicembre 2017;
- il residuo importo di Euro 1 milione entro 23 mesi dalla data di esecuzione della compravendita.

Le componenti di prezzo differito saranno garantite da un pegno di secondo grado in favore di Alba costituito sul 100% del capitale di Sotov per l'importo di Euro 1 milione e da una garanzia bancaria, della durata di 24 mesi, anch'essa dell'importo di Euro 1 milione.

L'esecuzione dell'operazione è subordinata, oltre che alle dimissioni degli attuali amministratori di Sotov, all'ottenimento ed erogazione di un finanziamento bancario in favore di Helios dell'importo di Euro 5 milioni.

Il termine per l'avveramento delle condizioni sospensive è il 31 ottobre 2016, con proroga al 30 novembre 2016 laddove consentito da Alba.

Si segnala infine che, come già riportato in precedenza nel presente documento, nel mese di aprile 2016 i legali delle parti coinvolte hanno definito una ipotesi transattiva volta a chiudere il contenzioso con alcuni ex amministratori di Alba. Tale proposta, che prevedeva la corresponsione a favore di Alba a titolo risarcitorio e a definizione di ogni ulteriore pretesa di un importo pari a Euro 1,2 milioni, è stata portata all'attenzione dell'Assemblea degli Azionisti di Alba tenutasi il 16 giugno 2016, che ne ha deliberato la definizione nei termini descritti.

Nel mese di luglio 2016 Alba ha quindi proceduto alla stipula dell'accordo transattivo per gli Euro 1,2 milioni previsti, incassati parimenti nel mese di luglio 2016.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il nuovo Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, insediatosi a seguito dell'elezione da parte dell'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 16 giugno 2016, resterà in carica per un anno, fino all'approvazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2016.

In considerazione della limitata durata dell'incarico, non si è proceduto all'approvazione e implementazione di un Piano Industriale pluriennale, mentre restano valide le linee guida strategiche presentate nel 2015 dall'Amministratore Delegato Flavio Di Terlizzi, approvate sia dall'allora Consiglio di Amministrazione sia dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi a fine novembre 2015.

Si evidenzia che la trasformazione della società in '*holding* di partecipazioni', coerentemente con le linee strategiche di cui in precedenza e nel rispetto delle disposizioni contenute nella direttiva AIFMD, si è

perfezionata e conclusa nel 2015. La società, pertanto, prosegue la propria attività coerentemente alle linee guida strategiche in essere, che in particolare prevedono:

- la focalizzazione dell'attività aziendale nel supporto attivo, attraverso il controllo o l'influenza notevole, delle partecipate e la progressiva valorizzazione di tutti gli investimenti indiretti e di quelli in cui non si rivelasse comunque possibile avere un coinvolgimento diretto nella definizione delle strategie aziendali;
- l'ottimizzazione, la razionalizzazione ed il contenimento dei costi di struttura ed il perseguimento di tutte le possibili sinergie attivabili a livello di gruppo;
- la progressiva concentrazione degli investimenti industriali in selezionati ambiti settoriali caratterizzati preferibilmente da alta visibilità sui flussi futuri ed un conseguente contenuto livello di rischio, così da essere in grado di generare in maniera continuativa le risorse con cui sostenere gli oneri della struttura corporate della holding e, al tempo stesso, garantire una adeguata remunerazione ai propri azionisti.

Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Alba e le altre società del Gruppo non hanno in essere crediti e garanzie a favore degli attuali amministratori e sindaci.

Di seguito si riportano i saldi patrimoniali ed economici delle operazioni con parti correlate in essere al 30 giugno 2016, comprensive di quelle compiute nel periodo, in relazione rispettivamente alla Capogruppo ed al Gruppo, secondo l'ultimo aggiornamento approvato in merito.

Si segnala che tali operazioni sono state effettuate a condizioni di mercato.

RAPPORTI CAPOGRUPPO ALBA S.P.A. CON PARTI CORRELATE	IMPORTO INVESTITO	CREDITI	DEBITI	ALTRE SPESE PER SERVIZI
--	----------------------	---------	--------	----------------------------

Valori in Euro/000

Investimenti e Partecipazioni

Equilybra Capital Partners S.p.A.	1.876	-	-	-
Samia S.p.A.		699		
Sotov Corporation S.p.A.			17	

Totale investimenti in portafoglio	1.876	699	17	-
---	--------------	------------	-----------	----------

Altre

Emolumenti Amministratori e Sindaci	-	-	99	229
-------------------------------------	---	---	----	-----

Totale altre	-	-	99	229
---------------------	----------	----------	-----------	------------

RAPPORTI GRUPPO ALBA CON PARTI CORRELATE	IMPORTO INVESTITO	CREDITI	DEBITI	ALTRE SPESE PER SERVIZI
---	----------------------	---------	--------	----------------------------

Valori in Euro/000

Investimenti e Partecipazioni

Equilybra Capital Partners S.p.A.	1.876	-	-	-
-----------------------------------	-------	---	---	---

Totale investimenti in portafoglio	1.876	-	-	-
---	--------------	----------	----------	----------

Altre

Emolumenti Amministratori e Sindaci	-	-	109	365
-------------------------------------	---	---	-----	-----

Totale altre	-	-	109	365
---------------------	----------	----------	------------	------------

Si precisa che l'investimento in Equilybra Capital Partners S.p.A. è iscritto a bilancio per un valore pari ad Euro 4.035 mila.

Comunicazione ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 58/98

Su richiesta della Consob, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs. 58/98, si riportano le seguenti ulteriori informazioni con riferimento al 30 giugno 2016.

a) La posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo ad essa facente capo, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio – lungo termine.

I seguenti prospetti riportano la Posizione Finanziaria Netta della Società e del Gruppo:

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO ALBA S.P.A.	30/06/2016
Valori in Euro/000	
A. Cassa e banche attive (c/c)	10.325
B. Altre disponibilità liquide	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-
D. Liquidità (A+B+C)	10.325
E. Crediti finanziari correnti	-
F. Debiti bancari correnti	8
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-
H. Altri debiti finanziari correnti	-
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	8
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)	(10.317)
K. Debiti bancari non correnti	-
L. Obbligazioni emesse	-
M. Altri debiti non correnti	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	-
O. Indebitamento finanziario netto (J+N)	(10.317)

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO GRUPPO ALBA		30/06/2016
Valori in Euro/000		
A. Cassa e banche attive (c/c)		20.724
B. Altre disponibilità liquide		500
C. Titoli detenuti per la negoziazione		-
D. Liquidità (A+B+C)		21.224
E. Crediti finanziari correnti		-
F. Debiti bancari correnti		8
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente		10.375
H. Altri debiti finanziari correnti		32
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)		10.415
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)		(10.809)
K. Debiti bancari non correnti		9.743
L. Obbligazioni emesse		-
M. Altri debiti non correnti		-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)		9.743
O. Indebitamento finanziario netto (J+N)		(1.066)

b) Le posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo ad essa facente capo, ripartite per natura (finanziarie, commerciale, tributarie, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni della fornitura, etc.).

Al 30 giugno 2016 con riguardo alla Capogruppo non si segnalano azioni di recupero da parte dei creditori in merito alle posizioni debitorie scadute in essere.

Con riferimento alle controllate Samia e Sotov non si segnalano posizioni debitorie scadute e conseguenti azioni di recupero da parte dei creditori.

c) I rapporti verso parti correlate della Società e del Gruppo ad essa facente capo.

Si rinvia ai prospetti riportati in precedenza nel presente documento.

d) Eventuale mancato rispetto dei covenants, dei negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole.

In relazione alla partecipata Samia si segnala che i covenants previsti dai propri contratti di finanziamento, e per i quali è prevista una rilevazione al 30 giugno 2016, risultano rispettati alla data; in relazione ai covenants per i quali la verifica è su base annuale, gli stessi risultavano rispettati alla data del 31 dicembre 2015 e non sono emersi elementi nel corso del primo semestre 2016 tali da comportarne il mancato rispetto.

Per quanto riguarda Sotov, si ricorda che al 30 giugno 2016 la controllata non ha debito finanziari.



e) Lo stato di implementazione di eventuali piani industriali e finanziari, con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.

Come già evidenziato con riferimento alla Capogruppo, in considerazione della limitata durata dell'incarico, non si è proceduto all'approvazione e implementazione di un Piano Industriale pluriennale, mentre restano valide le linee guida strategiche presentate nel 2015 dall'Amministratore Delegato Flavio Di Terlizzi, approvate sia dall'allora Consiglio di Amministrazione sia dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi a fine novembre 2015, come riportate in precedenza nel presente documento ed a cui si rimanda.

In ogni caso, il monitoraggio periodico dell'andamento economico e finanziario delle partecipate (anche rispetto alle previsioni elaborate) ha evidenziato come, anche in virtù dell'assenza attuale di fenomeni gestionali di natura straordinaria e/o non ricorrente, non vi siano significativi ed elevati scostamenti tra gli ultimi dati previsionali e quanto fino ad oggi consuntivato.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Francesca Bazoli

B. RELAZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA SEMESTRALE ABBREVIATA 30 GIUGNO 2016 GRUPPO ALBA

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con Parti Correlate sullo Stato Patrimoniale, sul Conto Economico e sul Rendiconto Finanziario sono riportati in precedenza nel presente documento.

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA	NOTE	30/06/2016	31/12/2015
Valori in Euro/000			
A) Attività Non Correnti			
Attività immateriali	1	4.735	4.667
Attività materiali	2	4.108	4.249
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del PN	3	2.129	2.134
Attività finanziarie disponibili per la vendita	4	6.213	6.462
Totale Attività Non Correnti		17.185	17.512
B) Attività Correnti			
Rimanenze nette	5	4.509	4.190
Attività finanziarie disponibili per la vendita		-	-
Altre attività finanziarie		-	-
Attività fiscali	6	562	540
Crediti commerciali	7	13.234	17.278
Crediti diversi e altre attività	8	898	1.691
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9	21.224	18.058
Totale Attività Correnti		40.427	41.757
Totale Attività		57.612	59.269
C) Patrimonio Netto			
Capitale		17.415	17.415
Azioni proprie		(620)	(614)
Riserve da valutazione		3.054	3.181
Altre riserve		2.222	6.370
Utile (perdita) del periodo		1.283	(1.683)
Patrimonio di pertinenza del gruppo	10	23.354	24.669
Patrimonio di pertinenza dei terzi	11	3.421	3.106
Totale Patrimonio Netto		26.775	27.775
D) Passività Non Correnti			
Debiti finanziari	12	9.605	13.202
Fondi per il personale	13	1.059	1.033
Passività per imposte differite	14	196	177
Fondi per rischi e oneri	15	120	269
Totale Passività Non Correnti		10.980	14.681
E) Passività Correnti			
Debiti finanziari	16	10.414	2.530
Altre passività finanziarie	17	51	80
Passività fiscali	18	1.177	1.179
Debiti commerciali	19	6.661	11.422
Debiti diversi e altre passività	20	1.554	1.602
Totale Passività Correnti		19.857	16.813
Totale Patrimonio Netto e Passività		57.612	59.269

CONTO ECONOMICO	NOTE	30/06/2016	30/06/2015
Valori in Euro/000			
Ricavi	21	23.371	32.258
Altri proventi	22	465	599
Variazione delle rimanenze	23	99	57
Costi per materie prime, consumo, sussidiarie e merci	24	(16.428)	(24.027)
Costi per servizi	25	(1.872)	(2.227)
Costi per il personale	26	(2.658)	(2.747)
Altri costi amministrativi	27	(537)	(487)
Dividendi e proventi assimilati	28	-	35
Margine operativo lordo		2.440	3.461
Ammortamenti e rettifiche di valore su attività mater. e immater.	29	(230)	(24)
Accantonamenti netti ai fondi rischi	30	81	32
Rettifiche di valore su attività finanziarie e partecipazioni	31	(13)	-
Quote di risultato su partecipazioni valutate a PN	32	44	190
Risultato operativo		2.322	3.659
Proventi finanziari	33	19	60
Oneri finanziari	34	(265)	(432)
Utili (Perdite) da negoziazione attività fin. e partecip.	35	53	1.076
Risultato prima delle imposte		2.129	4.363
Imposte sul reddito	36	(525)	(763)
Risultato da Attività in funzionamento		1.604	3.600
Risultato delle Attività Operative in dismissione o cessate		-	-
Utile (Perdita) di Periodo		1.604	3.600
Quota di pertinenza dei terzi		321	547
Risultato di pertinenza del Gruppo		1.283	3.053

PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA	30/06/2016	30/06/2015
Valori in Euro/000		
Utile (Perdita) di Gruppo d'esercizio (+/-)	1.283	3.053
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a CE	(65)	78
Attività materiali	-	-
Attività immateriali	-	-
Utili/Perdite attuariali su piani a benefici definiti	(65)	78
Attività non correnti in via di dismissione	-	-
Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a PN	-	-
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a CE	(62)	(635)
Copertura di investimenti esteri	-	-
Differenze di cambio	-	-
Copertura dei flussi finanziari	-	-
Attività finanziarie disponibili per la vendita	(62)	(635)
Attività non correnti in via di dismissione	-	-
Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a PN	-	-
Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	(127)	(557)
Redditività complessiva di pertinenza del Gruppo	1.156	2.496
Redditività complessiva di pertinenza di terzi	315	556
Redditività complessiva consolidata	1.471	3.052

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO AL 30 GIUGNO 2016

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO 01/01/2016 - 30/06/2016

	Esistenze al 31.12.2015	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.2016	Allocazione risultato esercizio precedente*		Variazioni dell'esercizio			Redditività consolidata complessiva al 30.06.2016	PN al 30.06.2016	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di capitale/riserve	Operazioni sul PN				
							Distribuzione dividendi	Altre variazioni			
Capitale	17.415		17.415							17.415	
Sovraprezzo Emissione											-
Riserve											
a) di utili	7.097		7.097	(1.683)	(2.465)						2.949
b) altre	(727)		(727)								(727)
Riserve da Valutazione	3.181		3.181						(127)		3.054
Strumenti di Capitale											
Azioni Proprie	(614)		(614)			(6)					(620)
Utile (perdita) d'esercizio	(1.683)		(1.683)	1.683					1.283		1.283
PN di pertinenza del Gruppo	24.669	-	24.669	-	(2.465)	(6)	-	-	1.156		23.354
Patrimonio di terzi	3.106	-	3.106	-	-	-	-	-	315		3.421

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO AL 30 GIUGNO 2015

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO 01/01/2015 - 30/06/2015

	Esistenze al 31.12.2014	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.2015	Allocazione risultato esercizio precedente*		Variazioni dell'esercizio			Redditività consolidata complessiva al 30.06.2015	PN al 30.06.2015	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di capitale/riserve	Operazioni sul PN				
							Distribuzione dividendi	Altre variazioni			
Capitale	17.415		17.415							17.415	
Sovraprezzo Emissione											-
Riserve											
<i>a) di utili</i>	2.550		2.550	3.347							5.897
<i>b) altre</i>	(727)		(727)								(727)
Riserve da Valutazione	1.746		1.746					(557)			1.189
Strumenti di Capitale											-
Azioni Proprie	(343)		(343)			(271)					(614)
Utile (perdita) d'esercizio	3.347		3.347	(3.347)					3.053		3.053
PN di pertinenza del Gruppo	23.988	-	23.988	-	-	(271)	-	-	2.496		26.213
Patrimonio di terzi	6.286	-	6.286	-	-	68	-	-	556		6.910

RENDICONTO FINANZIARIO DI GRUPPO

Valori in Euro/000

	30/06/2016	30/06/2015	SCOSTAMENTO	
			Δ	[%]
Attività operativa				
Gestione	1.153	658	495	75%
- interessi attivi e proventi assimilati	42	82	(40)	(49%)
- interessi passivi e oneri assimilati	(234)	(432)	198	46%
- dividendi e proventi assimilati	-	34	(34)	(100%)
- spese personale e altri costi operativi	(18.817)	(20.026)	1.209	6%
- altri ricavi operativi	20.162	21.000	(838)	(4%)
Liquidità generata attività finanziarie	255	1.698	(1.443)	(85%)
- attività fin. al fair value	-	-	-	0%
- AFS	227	1.670	(1.443)	(86%)
- crediti	28	28	-	0%
Liquidità assorbita attività finanziarie	-	(475)	475	100%
- AFS	-	(475)	475	100%
- crediti	-	-	-	0%
Liquidità generata passività finanziarie	5.500	-	5.500	100%
- debiti	5.500	-	5.500	100%
Liquidità assorbita passività finanziarie	(1.320)	(2.975)	1.655	56%
- debiti	(1.320)	(2.975)	1.655	56%
Liquidità netta attività operativa	5.588	(1.094)	6.682	(611%)
Attività di investimento				
Liquidità generata	49	195	(146)	(75%)
- partecipazioni	49	195	(146)	(75%)
Liquidità assorbita	-	(1.304)	1.304	100%
- partecipazioni	-	(730)	730	100%
- attività materiali	-	(574)	574	100%
Liquidità netta attività di investimento	49	(1.109)	1.158	104%
Attività di finanziamento				
Liquidità netta attività di finanziamento	(2.471)	529	(3.000)	(567%)
- emissioni/acquisti azioni proprie	(6)	(271)	265	98%
- emissioni/acquisti strumenti capitale	-	800	(800)	(100%)
- distribuzione dividendi	(2.465)	-	(2.465)	(100%)
Liquidità netta nel periodo	3.166	(1.674)	4.840	(289%)
Riconciliazione				
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	18.058	20.454	(2.396)	(12%)
Liquidità netta nell'esercizio	3.166	(1.674)	4.840	(289%)
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	21.224	18.780	2.444	13%

NOTE ESPLICATIVE

Parte Generale

1. Forma e contenuto del bilancio

La Relazione Finanziaria Consolidata semestrale abbreviata al 30 giugno 2016 è redatta applicando i criteri di misurazione previsti dai principi contabili internazionali International Financial Reporting Standards (IFRS) e gli International Accounting Standards (IAS), emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB), e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), omologati dalla Commissione europea come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, nell'esercizio della facoltà prevista dal D.lgs. n.38 del 28 febbraio 2005.

La Relazione Finanziaria Consolidata semestrale abbreviata al 30 giugno 2016 è costituita dai prospetti contabili (Situazione Patrimoniale-Finanziaria, Conto economico, Prospetto della redditività complessiva, Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e Rendiconto finanziario), corredati delle note esplicative. Il conto economico è stato predisposto in linea con i contenuti minimi previsti dallo IAS 1 – Presentazione del bilancio – con destinazione dei costi per natura; la Situazione patrimoniale-finanziaria è stata redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività "correnti/non correnti", il rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo diretto.

Si evidenzia come la presente Relazione Finanziaria Consolidata semestrale sia stata redatta in forma sintetica/abbreviata, in conformità allo IAS 34 "Bilanci intermedi". Tale Relazione Finanziaria Consolidata semestrale abbreviata non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letta unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Gli amministratori hanno valutato che, pur in presenza di un contesto economico e finanziario non semplice, non sussistono significative incertezze, come definite dal paragrafo 24 del principio IAS 1, sulla continuità aziendale. Inoltre la Relazione Finanziaria Consolidata semestrale abbreviata al 30 giugno 2016 è stata redatta sulla base dei seguenti principi generali:

- a) Continuità aziendale: attività, passività ed operazioni "fuori bilancio" sono valutate secondo valori di funzionamento, in quanto destinate a durare nel tempo;
- b) Competenza economica: costi e ricavi vengono rilevati, a prescindere dal momento del loro regolamento monetario, per periodo di maturazione economica e secondo il criterio di correlazione;
- c) Coerenza di presentazione: presentazione e classificazione delle voci sono mantenute costanti nel tempo, o se riclassificate viene conseguentemente riclassificato anche il corrispondente dato di confronto, allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni, salvo che la loro variazione sia richiesta da un Principio Contabile Internazionale o da una Interpretazione, oppure renda più appropriata, in termini di significatività e di affidabilità, la rappresentazione dei valori. Se un criterio di presentazione o di classificazione viene cambiato, quello nuovo si applica – ove possibile – in modo retroattivo; in tal caso vengono anche indicati la natura e il motivo della variazione, nonché le voci interessate;
- d) Aggregazione e rilevanza: ogni classe rilevante di voci simili viene esposta distintamente nel bilancio. Le voci di natura o destinazione dissimile vengono presentate distintamente;
- e) Divieto di compensazione: attività e passività, costi e ricavi non vengono compensati tra loro, salvo che ciò non sia richiesto o permesso da un Principio Contabile Internazionale;
- f) Informativa comparativa: le informazioni comparative sono riportate per tutti i dati contenuti nei prospetti contabili, a meno che un Principio Contabile Internazionale o una Interpretazione non prescrivano o consentano diversamente. Sono incluse anche informazioni di natura descrittiva, quando utili per la comprensione dei dati.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5 del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005 e dallo IAS 1/46, la Relazione Finanziaria Consolidata semestrale abbreviata al 30 giugno 2016 è redatta utilizzando l'euro come moneta di conto.

Gli importi della Relazione Finanziaria Consolidata semestrale abbreviata, ove non diversamente specificato, sono esposti in migliaia di euro.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1 GENNAIO 2016

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dalla Società a partire dal 1° gennaio 2016:

- In data 18 dicembre 2014 lo IASB ha emesso l'emendamento allo "IAS 1 - Disclosure Initiative". Tra gli altri, i temi più rilevanti trattati in tale emendamento sono: (i) l'introduzione di un chiarimento che le voci dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Prospetto della Redditività Complessiva possono essere disaggregate e aggregate a seconda della rilevanza; (ii) il chiarimento che la quota di OCI ("Other Comprehensive Income") di una società collegata o joint venture viene presentata come un'unica voce, indipendentemente dal suo successivo recycling nel Conto Economico. L'adozione di tale nuova interpretazione non ha comportato effetti sul bilancio del Gruppo;
- In data 12 maggio 2014 lo IASB ha emesso un emendamento allo "IAS 16 - Immobili, impianti e macchinari" e allo "IAS 38 - Attività immateriali". Lo IASB ha chiarito che l'utilizzo di metodi basati sui ricavi per calcolare l'ammortamento di un bene non è appropriato, in quanto i ricavi generati da un'attività che include l'utilizzo di un bene generalmente riflette fattori diversi dal consumo dei benefici economici derivanti dal bene. Lo IASB ha inoltre chiarito che si presume che i ricavi generalmente non siano una base adeguata per misurare il consumo dei benefici economici generati da un'attività immateriale. Tale presunzione, tuttavia, può essere superata in determinate circostanze limitate. L'adozione di tale nuova interpretazione non ha comportato effetti sul bilancio del Gruppo;
- In data 12 agosto 2014 lo IASB ha emesso l'emendamento allo "IAS 27 - Equity Method in Separate Financial Statements". Le modifiche allo IAS 27 hanno l'obiettivo di consentire alle capogruppo di utilizzare il metodo del patrimonio netto (equity method) per contabilizzare gli investimenti in società collegate e joint ventures nel Bilancio Separato. L'adozione di tale nuova interpretazione non ha comportato effetti sul bilancio del Gruppo;
- In data 6 maggio 2014 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo "IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto: Rilevazione dell'acquisizione di partecipazioni in attività a controllo congiunto", fornendo chiarimenti sulla rilevazione contabile delle acquisizioni di "Partecipazioni in attività a controllo congiunto" che costituiscono un business. L'adozione di tale nuova interpretazione non ha comportato effetti sul bilancio del Gruppo;
- In data 18 dicembre 2014 lo IASB ha emesso l'emendamento "Investment Entities: Applying the Consolidation Exception (modifiche all'IFRS 10, IFRS 12 e IAS 28)" che ha l'obiettivo di chiarire alcune questioni legate al consolidamento di una investment entity. Più in particolare, la modifica dell'IFRS 10 specifica che una controllante (intermediate parent, che non è una investment entity), a sua volta controllata da una investment entity, non è obbligata a predisporre il bilancio consolidato anche se l'entità d'investimento valuta, ai sensi dell'IFRS 10, le controllate a fair value. Prima di tale modifica l'IFRS 10 prevedeva che una controllante non fosse tenuta alla presentazione del bilancio consolidato a condizione che la sua capogruppo redigesse un bilancio consolidato conforme agli IFRS. A seguito della suddetta modifica l'esenzione dalla predisposizione del bilancio consolidato viene estesa alle controllanti intermedie a loro volta controllate da un'investment entity, nonostante quest'ultima valuti le sue controllate a fair value anziché consolidarle. L'adozione di tale nuova interpretazione non ha comportato effetti sul bilancio del Gruppo;
- In data 25 settembre 2014 lo IASB ha pubblicato il documento "Annual Improvements to IFRSs: 2012-2014 Cycle" che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali variazioni riguardano:
 - la modifica che introduce alcune guidance specifiche all'IFRS 5 nel caso in cui un'entità riclassifichi un'attività dalla categoria held-for-sale alla categoria held-for-distribution (o viceversa) o quando vengano meno i requisiti di classificazione di un'attività come held-for-distribution. Le modifiche

definiscono che tali riclassifiche non dovrebbero essere considerate come una variazione ad un piano di vendita o ad un piano di distribuzione e che restano validi i medesimi criteri di classificazione e valutazione;

- in merito all'IFRS 7 la modifica disciplina l'introduzione di ulteriori guidance per chiarire se un servicing contract costituisce un coinvolgimento residuo in un'attività trasferita ai fini dell'informativa richiesta in relazione alle attività trasferite;
- la modifica introdotta nello IAS 19 al fine di chiarire che gli high quality corporate bonds utilizzati per determinare il tasso di sconto dei post-employment benefits dovrebbero essere emessi nella stessa valuta utilizzata per il pagamento dei benefits;
- le modifiche allo IAS 34 al fine di chiarire i requisiti nel caso in cui l'informativa richiesta sia presentata nell'interim financial report ma al di fuori dell'interim financial statements.

L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

I principi contabili e i criteri adottati nella Relazione Finanziaria Consolidata semestrale abbreviata al 30 giugno 2016 potrebbero non coincidere con le disposizioni degli IFRS che saranno in vigore al 31 dicembre 2016, per effetto di orientamenti futuri della Commissione Europea in merito all'omologazione dei Principi Contabili Internazionali o di emissioni di nuovi principi, di interpretazioni o di guide implementative da parte dell'International Accounting Standards Board (IASB) o dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC).

2. Criteri di valutazione relativi alle principali voci di bilancio

Di seguito si riportano i principali principi contabili adottati per la predisposizione della Relazione Finanziaria Consolidata semestrale abbreviata al 30 giugno 2016.

I criteri di misurazione adottati per la predisposizione della Relazione Finanziaria Consolidata semestrale abbreviata al 30 giugno 2016 sono rimasti invariati rispetto al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2015.

La predisposizione della Relazione Finanziaria Consolidata semestrale abbreviata richiede il ricorso a stime e assunzioni nella determinazione di alcune componenti di costo e ricavo e per la valorizzazione di attività e passività.

Attività Immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari privi di consistenza fisica, identificabili, controllati dal Gruppo e atti a generare benefici economici futuri. Le attività immateriali sono rilevate contabilmente quando è probabile che l'uso dell'attività generi benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Le attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente iscritte al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazioni di imprese, all'atto della prima iscrizione, sono valutate al loro *fair value*. Le spese sostenute successivamente all'acquisto iniziale sono portate ad incremento del costo dell'attività nella misura in cui tali spese siano in grado di generare benefici economici futuri. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono rettificata dagli ammortamenti e/o dalle eventuali perdite di valore accumulate.

Avviamento e altre attività immateriali a vita indefinita

Un'attività immateriale è considerata a vita utile indefinita quando, sulla base di un'analisi di fattori rilevanti della stessa, non vi è un limite prevedibile all'esercizio fino al quale si prevede che l'attività possa generare flussi finanziari netti in entrata per il Gruppo. Il Gruppo ha identificato come attività immateriale avente vita utile indefinita l'avviamento.

Dopo l'iniziale iscrizione, tali attività immateriali non sono ammortizzate, ma decrementate delle eventuali perdite di valore, determinate secondo quanto previsto dallo IAS 36 (Riduzione di valore delle attività). L'avviamento è sottoposto a un'analisi di recuperabilità, a cadenza annuale o più breve nel caso in cui si verifichino eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali perdite di valore.

Attività immateriali a vita definita

Tali attività sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo di tutti gli oneri accessori a esse imputabili, e ammortizzate a quote costanti in relazione alla loro utilità temporale a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'uso. La vita utile è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Costi di Ricerca e Sviluppo

I costi di ricerca sono spesi direttamente a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

I costi sostenuti internamente per lo sviluppo di nuovi prodotti costituiscono, a seconda dei casi, attività immateriali o attività materiali generate internamente e sono iscritte all'attivo solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate: (i) esistenza della possibilità tecnica e intenzione di completare l'attività in modo da renderla disponibile per l'uso o la vendita, (ii) capacità all'uso o alla vendita dell'attività, (iii) esistenza di un mercato per i prodotti e servizi derivanti dall'attività ovvero dell'utilità a fini interni, (iv) esistenza di adeguate disponibilità di risorse tecniche e finanziarie per completare lo sviluppo e la vendita o l'utilizzo interno dei prodotti e servizi che ne derivano, (v) attendibilità a valutare i costi attribuibili all'attività durante il suo sviluppo.

I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute attribuibili direttamente al processo di sviluppo. I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati in base a un criterio sistematico, a partire dall'inizio della produzione lungo la vita stimata del prodotto/servizio.

Attività Materiali

Un costo sostenuto per l'acquisizione di un immobile, impianto e macchinario o parte di esso è rilevato come attività, a condizione che il costo del bene possa essere attendibilmente determinato e che il Gruppo possa usufruire dei relativi benefici economici futuri.

Immobili, impianti e macchinari

Le attività iscritte fra gli immobili, impianti e macchinari sono rilevate al costo di acquisto, comprensivo di eventuali costi accessori direttamente attribuibili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato, ed esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di perdite per riduzione di valore.

Le spese sostenute successivamente sono portate ad incremento del costo nella misura in cui tali spese siano in grado di migliorare le prestazioni del bene originariamente accertate.

Le attività iscritte fra gli immobili, impianti e macchinari acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese, all'atto della prima iscrizione, sono valutate al loro *fair value* così come determinato al momento della loro acquisizione; successivamente sono valutate con il metodo del costo storico.

Le attività iscritte fra gli immobili, impianti e macchinari, ad eccezione dei terreni, sono ammortizzate in quote costanti lungo il corso della vita utile del bene, intesa come il periodo stimato in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa a partire dal momento in cui il bene diventa disponibile per l'uso. Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione dell'attività al netto di eventuali perdite di valore e ridotto del presumibile valore di realizzo al termine della vita utile se significativo e ragionevolmente determinabile.

Se l'attività è rappresentata da più significative componenti aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente, secondo l'approccio previsto dallo IAS 16 (*component approach*).

Il valore contabile delle attività materiali è sottoposto a verifica per rilevare eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti indicano che il valore contabile potrebbe non essere recuperabile. La vita utile e il valore di realizzo sono riesaminati con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

I terreni, sia liberi da costruzione che annessi a fabbricati civili e industriali, sono contabilizzati separatamente e non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata. Al momento della dismissione o quando nessun beneficio economico futuro è atteso dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile viene rilevata a conto economico nell'esercizio dell'eliminazione.

Le spese per migliorie su beni di terzi, quali i costi di ristrutturazione di immobili non di proprietà, vengono capitalizzate in considerazione del fatto che, per la durata del contratto di locazione, la società utilizzatrice ha il controllo dei beni e può trarre da essi benefici economici futuri. I suddetti costi vengono ammortizzati lungo un periodo pari al minore tra quello rappresentativo della vita utile residua dell'immobilizzazione e la durata residua del contratto di locazione.

Beni in locazione finanziaria

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sul Gruppo tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro *fair value* o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*, inclusa la somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto.

La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono classificati separatamente ed ammortizzati applicando le medesime aliquote dei beni di proprietà.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni, sono classificate come leasing operativi e sono rilevate come costi nel conto economico lungo la durata del contratto.

Partecipazioni contabilizzate con il metodo del Patrimonio netto

Formano oggetto di rilevazione nella presente voce le partecipazioni in società collegate/sottoposte ad influenza notevole. Si considerano collegate le società non controllate in cui si esercita un'influenza significativa. Si presume che la società eserciti un'influenza significativa in tutti i casi in cui detiene il 20% o una quota superiore dei diritti di voto e, indipendentemente dalla quota posseduta, qualora sussista il potere di partecipare alle decisioni gestionali e finanziarie delle partecipate. L'iscrizione iniziale della partecipazione avviene alla data di regolamento. Dopo la rilevazione iniziale, le partecipazioni in società collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. Per effetto dell'applicazione del metodo del patrimonio netto il valore contabile della partecipazione risulta allineato alla somma della quota di patrimonio netto di pertinenza del Gruppo, rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione degli IFRS adottati dalla Unione Europea e dell'eventuale avviamento individuato al momento della acquisizione. La quota di utili/perdite della collegata di competenza del Gruppo maturati dopo l'acquisizione è contabilizzata a conto economico, mentre la quota di movimenti delle riserve successivi all'acquisizione è contabilizzata nelle riserve di patrimonio netto. Quando la quota di perdite del Gruppo in una società collegata uguaglia o eccede la sua quota di pertinenza nella società collegata stessa, tenuto conto di ogni credito non garantito, si procede ad azzerare il valore della partecipazione ed il Gruppo non contabilizza perdite ulteriori rispetto a quelle di sua competenza ad eccezione e nella misura in cui il Gruppo abbia l'obbligo di risponderne. Gli utili e le perdite non realizzati generati su operazioni con società collegate sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nelle stesse. L'eventuale differenza positiva tra il valore d'iscrizione della partecipazione ed il suo patrimonio netto pro-quota costituisce un avviamento e viene sottoposto, a norma dello IAS 36, a periodiche verifiche finalizzate a verificarne l'esistenza dei criteri di iscrizione e, qualora si identifichino riduzioni di valore, il valore di iscrizione della partecipazione viene corrispondentemente ridotto.

Crediti

Nei crediti vengono classificate tutte le attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non siano quotate in un mercato attivo ad eccezione di:

- quelle che si intende vendere immediatamente o a breve, che sono classificate come detenute per la negoziazione e quelle che al momento della rilevazione iniziale sono designate al fair value rilevato a conto economico;
- quelle che al momento della rilevazione iniziale sono designate come disponibili per la vendita;
- quelle per cui vi sia il rischio di non recuperare tutto l'investimento iniziale, non a causa del deterioramento del credito, che devono essere classificate come disponibili per la vendita.

La rilevazione iniziale dei crediti avviene nel momento in cui si acquisisce un diritto a ricevere il pagamento delle somme contrattualmente pattuite, e quindi al momento dell'erogazione. Il valore di iscrizione iniziale coincide con il *fair value* dell'attività, pari normalmente all'ammontare erogato, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo strumento e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo.

I crediti, a seconda della natura e della scadenza, sono suddivisi tra crediti commerciali e crediti diversi e altre attività. Ove al momento dell'iscrizione, l'esigibilità del credito contrattualmente fissata sia oltre i 12 mesi dalla data di riferimento, gli stessi sono classificati nell'attivo "non corrente". I crediti con scadenza entro 12 mesi o a scadenza indeterminata sono classificati nell'attivo "corrente".

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo - della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito. Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico. Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca. Inoltre i crediti sono sottoposti ad *impairment test*, al fine di individuare eventuali obiettive evidenze che i crediti stessi abbiano subito riduzioni di valore. Se sussistono evidenze obiettive che è stata sostenuta una perdita per deterioramento di crediti, l'importo della perdita viene misurato come la differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria. L'importo delle rettifiche viene rilevato a conto economico. Il valore originario dei crediti è ripristinato, con imputazione a conto economico, negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica.

I crediti ceduti vengono cancellati dalle attività in bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai crediti stessi.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie non derivate e non classificate come Crediti, Attività valutate al *fair value* o Attività detenute sino a scadenza. In particolare, vengono incluse in questa voce, oltre ai titoli obbligazionari che non sono oggetto di attività di *trading* e che non sono classificati tra le Attività detenute sino alla scadenza o tra i crediti, anche le interessenze azionarie non gestite con finalità di negoziazione e non qualificabili come di controllo, collegamento e controllo congiunto.

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento.

All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al *fair value*, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le Attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al *fair value*, con la rilevazione a conto economico del valore corrispondente al costo ammortizzato per i titoli di debito, mentre gli utili o le perdite derivanti da una variazione di *fair value* vengono rilevati in una specifica Riserva di patrimonio netto sino a che l'attività finanziaria non viene cancellata o non viene rilevata una perdita di valore. Al momento della dismissione o della rilevazione di una perdita di valore, l'utile o la perdita cumulati vengono riversati a conto economico.

Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, si utilizzano le quotazioni di mercato. In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi che considerano tutti i fattori di rischio collegati agli strumenti in oggetto.

Il *fair value* delle quote detenute nei fondi comuni di investimento mobiliare è rappresentato dal relativo NAV (*Net Asset Value*), eventualmente rettificato in modo opportuno.

I titoli di capitale ed i correlati strumenti derivati, per i quali non è possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile, sono mantenuti al costo.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene verificata l'eventuale esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore (*impairment test*). Nel caso in cui sussistono tali evidenze, l'importo della perdita viene imputato a conto economico. Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico, nel caso di crediti o titoli di debito, ed a patrimonio netto nel caso di titoli di capitale. L'ammontare della ripresa non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che lo strumento avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Il Gruppo si è dotato di un'*accounting policy* che definisce i parametri per la verifica di cui sopra. In particolare si è fatto riferimento ai concetti di 'significatività' e di 'perduranza', distinguendo inoltre fra investimenti effettuati in Organismi di investimento collettivo del risparmio (investimenti cd. 'indiretti') ed investimenti effettuati nel capitale sociale delle aziende partecipate (investimenti cd. 'diretti'). La *policy* in oggetto ha definito che si è in presenza di una obiettiva riduzione di valore quando la riduzione di *fair value* (determinato da quotazione di mercato ove disponibile o da valutazione analitica) rispetto al costo storico risulta superiore al 35% con riferimento agli investimenti 'indiretti' ed al 30% con riferimento agli investimenti 'diretti'. In tal caso si procede, senza ulteriori analisi, alla contabilizzazione dell'*impairment* a conto economico.

Con riguardo alla durata della riduzione di valore, questa è definita come prolungata quando la riduzione di *fair value* rispetto al costo storico perduri continuativamente per un periodo superiore ai 48 mesi con riferimento agli investimenti 'indiretti' ed ai 24 mesi con riferimento agli investimenti 'diretti'. In tal caso si procede, senza ulteriori analisi, alla contabilizzazione dell'*impairment* a conto economico.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria.

Attività e Passività fiscali correnti e differite

Le imposte correnti e differite sono rilevate sulla base della normativa fiscale vigente. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto. L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee, senza limiti temporali, tra il valore attribuito ad un'attività o passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori fiscali. Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società di produrre redditi imponibili sufficienti a recuperare tali imposte anticipate. Le passività per imposte differite vengono iscritte in bilancio, con le sole eccezioni dei maggiori valori dell'attivo in sospensione d'imposta rappresentati dalle riserve in sospensione d'imposta, in quanto la consistenza delle riserve disponibili già assoggettate a tassazione consenta ragionevolmente di ritenere che non saranno effettuate d'iniziativa operazioni che ne comportino la tassazione. Le imposte anticipate vengono compensate a livello di stato patrimoniale con le corrispondenti imposte differite passive, secondo quanto previsto dallo IAS 12. Tali poste vengono sistematicamente valutate per tenere conto sia di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote sia di eventuali diverse situazioni soggettive della società.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, prodotti in corso di lavorazione e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo, determinato con il metodo del costo medio ponderato, e il valore netto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il valore di mercato è inteso, per le materie prime, come costo di sostituzione, e per i prodotti finiti e i semilavorati, come l'ammontare che il Gruppo si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività, al netto di tutti i costi stimati per il completamento del bene e dei costi di vendita e di distribuzione che si dovranno sostenere. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi).

Debiti

Debiti finanziari

Alla data di prima iscrizione i debiti sono rilevati al loro *fair value*, corrispondente di norma al corrispettivo incassato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi/proventi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili. I debiti sono successivamente valutati al costo ammortizzato, tenuto presente che i flussi finanziari relativi ai debiti a breve termine non sono attualizzati se l'effetto dell'attualizzazione è irrilevante. I debiti finanziari sono cancellati dal bilancio quando risultano estinti.

Debiti commerciali

La voce include i debiti verso fornitori e i debiti vari che sono rilevati inizialmente al *fair value* del corrispettivo da pagare. Successivamente tali debiti (generalmente a breve termine) sono mantenuti al loro valore nominale in quanto il fattore temporale è trascurabile. I debiti commerciali sono cancellati dal bilancio quando risultano estinti.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri vengono rilevati in contabilità se e solo se:

- vi è un'obbligazione in corso (legale o implicita) quale risultato di un evento passato, e
- è probabile che per adempiere all'obbligazione si renderà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici, e
- può essere effettuata una stima attendibile dell'importo derivante dall'adempimento dell'obbligazione.

L'importo rilevato come accantonamento rappresenta la migliore stima della spesa richiesta per adempiere all'obbligazione esistente alla data di riferimento del bilancio e riflette rischi ed incertezze che inevitabilmente caratterizzano una pluralità di fatti e circostanze. L'importo dell'accantonamento è rappresentato dal valore attuale delle spese che si suppone saranno necessarie per estinguere l'obbligazione laddove l'effetto del valore attuale è un aspetto rilevante. I fatti futuri che possono condizionare l'ammontare richiesto per estinguere l'obbligazione sono tenuti in considerazione solo se vi è sufficiente evidenza oggettiva che gli stessi si verificheranno.

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri includono il rischio derivante dall'eventuale contenzioso tributario.

L'accantonamento viene stornato quando diviene improbabile l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione.

Fondi per il personale

La passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite.

Ai fini dell'attualizzazione, si utilizza il metodo della proiezione unitaria del credito (*Projected Unit Credit Method*) che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della

curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato. I contributi versati in ciascun esercizio sono considerati come unità separate, rilevate e valutate singolarmente ai fini della determinazione dell'obbligazione finale. Gli utili e le perdite attuariali sono rilevate nel prospetto della redditività complessiva.

Il Trattamento di fine rapporto deve essere considerato come un beneficio a prestazione definita che si sostanzia in una passività complessa per il calcolo della quale l'azienda è tenuta a stimare la data prevista di interruzione del rapporto di lavoro, tenendo inoltre conto del peso di variabili demografiche (ad esempio tassi di mortalità, età e sesso dei dipendenti, *turnover* aziendale) e finanziarie (ad esempio il livello delle retribuzioni future sia in termini rivalutazione di legge e degli incrementi retributivi attesi) che influenzeranno il valore dell'obbligazione assunta dall'azienda.

Altre Attività e Altre passività

Nelle presenti voci sono iscritte rispettivamente le attività e le passività non riconducibili nelle altre voci dell'attivo o del passivo dello stato patrimoniale. La voce 'Altre attività' include in particolare crediti verso l'erario per ritenute subite e costi che, pur essendo di competenza dell'esercizio successivo, hanno avuto manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio mentre la voce 'Altre passività' include i debiti verso erario ed istituti previdenziali. Tali voci sono rilevate al costo.

Altre informazioni

Utilizzo di stime nella predisposizione del bilancio

La redazione della Relazione Finanziaria Consolidata semestrale abbreviata ha richiesto il ricorso a stime ed assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio.

L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata al fine di formulare assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per la loro stessa natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio, pertanto non è possibile escludere che già nel prossimo esercizio gli attuali valori iscritti in bilancio possano differire anche in maniera rilevante a seguito del cambiamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le fattispecie per le quali è stato richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte degli Amministratori nella predisposizione della presente Relazione Finanziaria Consolidata semestrale abbreviata riguardano:

- l'utilizzo di modelli valutativi per le attività finanziarie non quotate su mercati attivi, oppure quotate su mercati attivi ma caratterizzate da illiquidità sul mercato di riferimento;
- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti, delle partecipazioni e delle altre attività finanziarie;
- quantificazione dei fondi rischi e oneri e del trattamento di fine rapporto.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti quando sono percepiti o comunque quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile. Gli interessi ed i proventi ed oneri assimilati sono rilevati applicando il metodo del tasso di interesse effettivo mentre i dividendi sono rilevati alla data in cui gli stessi sono messi in pagamento.

I costi sono rilevati secondo competenza economica.

Utile per azione

In conformità al principio IAS 33, l'utile base per azione è determinato rapportando l'utile netto del periodo attribuibile agli azionisti possessori di azioni e il numero medio ponderato di azioni in circolazione nel periodo. L'utile diluito per azione è calcolato rettificando il numero medio ponderato delle azioni in circolazione per tener conto di tutte le eventuali azioni ordinarie potenziali che possono determinare quindi un effetto diluitivo.

3. Eventi successivi alla data di riferimento

La presente Relazione Finanziaria Consolidata semestrale abbreviata è stato autorizzato alla pubblicazione nei termini previsti dalla normativa in vigore, in accordo al principio contabile IAS 10.

Si evidenzia che tra il 30 giugno 2016 e la data di pubblicazione non sono intervenuti fatti tali da comportare una rettifica dei dati presentati nel Bilancio Consolidato.

4. Area e criteri di consolidamento

In conformità a quanto stabilito dall'IFRS 10, la Relazione Finanziaria Consolidata semestrale abbreviata al 30 giugno 2016 del Gruppo Alba incorpora:

- i valori economici e le risultanze patrimoniali della capogruppo **Alba S.p.A.**, (di seguito, anche '**la Società**' o '**Alba**' o '**Capogruppo**'), quali risultanti al 30 giugno 2016;
- i valori economici e le risultanze patrimoniali di **Samia S.p.A.**, (di seguito, anche '**Samia**') detenuta per una quota pari al **91,29%**, quali risultanti al 30 giugno 2016;

- i valori economici e le risultanze patrimoniali di **Sotov Corporation S.p.A.** (di seguito, anche '**Sotov**'), detenuta per una quota pari al **60%**, quali risultanti al 30 giugno 2016;
- la partecipazione in **Helio Capital**, detenuta per una quota pari al **48,7%** e quindi valutata secondo il metodo del patrimonio netto in quanto soggetta a influenza notevole.

Si evidenzia in tal senso come la valutazione di Helio Capital sia stata effettuata nella presente Relazione Finanziaria Consolidata semestrale abbreviata al 30 giugno 2016 considerando il patrimonio netto della partecipata, rettificato secondo i principi contabili internazionali nonché considerando le distribuzioni di parte della riserva sovrapprezzo azioni avvenute nel 2016, al 31 dicembre 2015, in quanto ultima situazione contabile disponibile.

Le società controllate sono consolidate con il metodo integrale anche se operanti in settori di attività dissimili da quello cui appartiene la Capogruppo, come previsto dai principi IAS/IFRS.

Il valore contabile delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento è eliminato contro le corrispondenti quote di patrimonio netto di queste, commisurate alla percentuale di possesso. Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce del patrimonio netto.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le società incluse nell'area di consolidamento sono eliminati così come gli utili emergenti da operazioni tra società consolidate, che non siano realizzati mediante operazioni con terzi, vengono eliminati per la quota di pertinenza del Gruppo.

Per il consolidamento sono state utilizzate le situazioni contabili della Capogruppo e delle società consolidate integralmente, opportunamente riclassificate ed adeguate per tenere conto delle esigenze di consolidamento e per uniformarle ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Nel prospetto che segue sono elencate le partecipazioni in società controllate e i metodi di consolidamento applicati nel presente bilancio, come risultato da quanto riportato in precedenza.

DENOMINAZIONE/ RAGIONE SOCIALE	SEDE	% DIRETTA	% INDIRETTA	METODO DI CONSOLIDAMENTO
Capogruppo				
Alba S.p.A.	Milano	-	-	-
Controllate				
Samia S.p.A.	Arzignano (VI)	91,3%	-	Integrale
Sotov Corporation S.p.A.	Milano	60,0%	-	Integrale
Collegata				
Helio Capital S.r.l.	Roma	48,7%	-	Patrimonio Netto

Con riferimento alla tabella precedente, si segnala che la quota di partecipazione di Alba in Sotov, pari al 60%, è relativa alla sola interessenza societaria e non considera gli effetti dell'acquisizione del 100% degli SFP avvenuta nel 2015. A seguito di tale operazione la riserva connessa ai citati SFP è stata interamente acquisita nel patrimonio netto di gruppo.

5. Informativa su Fair Value

Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati

Si rimanda a quanto illustrato nel presente documento con riferimento alla descrizione dei singoli investimenti.

Gerarchia del fair value

Il principio contabile internazionale IFRS 13 definisce il *fair value* come “il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un’attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione”. L’IFRS 13 stabilisce una gerarchia del *fair value* che classifica in tre livelli gli *input* delle tecniche di valutazione adottate per misurare il *fair value*. La gerarchia del *fair value* attribuisce la massima priorità ai prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche (dati di Livello 1) e la priorità minima agli input non osservabili (dati di Livello 3).

I livelli utilizzati nella gerarchia sono:

- Livello 1: sono prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l’entità può accedere alla data di valutazione. Il mercato è definito attivo quando i prezzi espressi riflettono operazioni che si verificano con una frequenza e con volumi sufficienti a fornire informazioni utili per la determinazione del prezzo su base continuativa.
- Livello 2: sono variabili diverse dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1 osservabili direttamente o indirettamente per le attività o per le passività. Queste tecniche di valutazione sono utilizzate qualora lo strumento da valutare non sia quotato in un mercato attivo. La valutazione dello strumento finanziario è basata su prezzi desumibili dalle quotazioni di mercato di attività identiche o simili oppure mediante tecniche di valutazione per cui tutti i valori significativi sono desunti da parametri osservabili o corroborati sul mercato.
- Livello 3: sono variabili non osservabili per le attività o per le passività. Queste tecniche consistono nella determinazione della quotazione dello strumento mediante impiego rilevante di parametri significativi non sono osservabili ma che devono riflettere le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nel determinare il prezzo dell’attività o passività, incluse le assunzioni circa il rischio.

Per gli strumenti finanziari in bilancio al 30 giugno 2016 nella tabella sottostante è illustrata la gerarchia del *fair value* delle attività e passività finanziarie che sono misurate al *fair value* su base ricorrente, nonché la relativa movimentazione delle attività e passività di Livello 3 rispetto ai valori espressi sul bilancio al 31 dicembre 2015 (valori in €/migliaia).

ATTIVITÀ/PASSIVITÀ FIN. MISURATE AL FAIR VALUE	LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	TOTALE
Valori in Euro/000				
Attività finanziarie al <i>fair value</i>				-
Attività finanziarie disponibili per la vendita			6.213	6.213
Totale	-	-	6.213	6.213
Passività finanziarie detenute per la negoziazione		51		51
Altre passività finanziarie				
Totale	-	51	-	51

Al livello 3 di fair value risultano iscritti gli investimenti della Capogruppo nel fondo Cape Natixis Due (per Euro 359 mila), nel fondo Cape Regione Siciliana (per Euro 223 mila), in Equilybra Capital Partners S.p.A. (per Euro 4.035 mila), in Queso S.r.l. (per Euro 247 mila), in Area Impianti S.p.A. (per Euro 1.345 mila) ed in Trafomec International S.r.l. (a valore nullo), nonché investimenti in capo alla controllata Samia (per Euro 4 mila), in quanto il relativo *fair value* viene determinato in base a valutazioni condotte dagli Amministratori

del Gruppo, eventualmente procedendo a rettifiche dei valori espressi dalle controparti, al fine di riflettere in modo più appropriato il reale *fair value* degli investimenti.

	ATTIVITÀ FINANZIARIE			
	Detenute per la negoziazione	Al <i>fair value</i>	Disponibili per la vendita	Di copertura
Valori in Euro/000				
Esistenze iniziali			6.462	
Incrementi			-	
Acquisti				
Rivalutazioni				
Trasferimenti da altri livelli				
Altre variazioni in aumento				
Diminuzioni			249	
Vendite				
Rimborsi			228	
Svalutazioni			21	
Trasferimenti ad altri livelli				
Altre variazioni in diminuzione				
Rimanenze finali			6.213	

Gli elementi di movimentazione intervenuti nel periodo in relazione alle attività finanziarie classificate come disponibili per la vendita e iscritte al livello 3 di gerarchia sono relativi a:

- diminuzione di Euro 228 mila a seguito di rimborso di capitale investito in Queso;
- diminuzione di Euro 21 mila derivante da rettifiche di valore contabilizzate a seguito degli effetti valutativi/decrementi di *fair value* nella presente Relazione Semestrale, riferiti per Euro 13 mila al fondo Cape Natixis Due e per Euro 8 mila al fondo Cape Regione Siciliana.

6. Situazione Patrimoniale-Finanziaria – Attivo Consolidato

ATTIVITA' NON CORRENTI

1. ATTIVITA' IMMATERIALI

Ammontano complessivamente a Euro 4.735 mila contro Euro 4.667 mila al 31 dicembre 2015.

La voce per Euro 4.665 mila è riferita all'avviamento, determinato secondo i principi contabili internazionali, della controllata Sotov, originatosi nel 2008 a seguito della fusione inversa con la controllante di questa STV S.r.l. e successivamente rideterminato a seguito dell'acquisizione da parte di Alba della quota di maggioranza della partecipata. Tale importo deriva dalla rettifica di valore apportata a seguito dell'impairment test effettuato in sede di redazione del bilancio 2015, pari ad Euro 8,1 milioni.

Nel corso del primo semestre 2016 non sono emersi eventi o circostanze tali da evidenziare una ulteriore perdita di valore dell'avviamento iscritto, le cui determinanti di recuperabilità sono pertanto da ritenersi confermate.

2. ATTIVITA' MATERIALI

Ammontano a Euro 4.108 mila (Euro 4.249 mila al 31 dicembre 2015).

Le attività materiali concernono in larga parte la controllata Samia.

Il decremento di Euro 141 mila ricomprende in particolare gli ammortamenti di periodo.

Gli immobili di proprietà di Samia sono soggetti a ipoteca a seguito di concessione di un finanziamento bancario per nominali Euro 9 milioni nell'ambito della ristrutturazione avvenuta nel corso del 2010 della posizione debitoria complessiva.

3. PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

La voce accoglie il valore di bilancio della collegata **Helio Capital**, attiva nel settore dei parchi fotovoltaici, per Euro 2.129 mila (Euro 2.134 mila al 31 dicembre 2015).

Il valore di bilancio iniziale, pari a Euro 2.134 mila, si è decrementato nel corso del 2015 di Euro 5 mila a seguito delle distribuzioni di parte della riserva sovrapprezzo azioni della partecipata effettuate nel periodo, cui va aggiunto il risultato della valutazione a patrimonio netto di periodo (al 31 dicembre 2015, come da ultima situazione contabile disponibile) pari a Euro 44 mila. Tale ultimo ammontare rappresenta la differenza tra il risultato pro-quota utilizzato ai fini della valutazione della partecipata nel bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2015 (all'epoca effettuata sulla base dei dati del bilancio 2014 di Helio Capital) ed il risultato da bilancio 2015 della stessa.

Gli Amministratori di Alba non sono a conoscenza di eventi intercorsi nell'esercizio tali da avere un impatto materiale e significativo sul patrimonio netto della partecipazione considerato per il consolidamento nel presente bilancio semestrale.

4. ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

Sono pari a Euro 6.213 mila (contro Euro 6.462 mila al 31 dicembre 2015) e presentano la seguente composizione. La tabella evidenzia anche il livello di *fair value* utilizzato ai fini della valutazione.

VOCI	30/06/16			31/12/15		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Valori in Euro/000						
1. Titoli di debito						
2. Titoli di capitale e quote di O.I.C.R.			6.213			6.462
3. Finanziamenti/Altre attività						
Totale			6.213			6.462

Al livello 3 di *fair value* risultano contabilizzate le quote di O.I.C.R. detenute dalla Capogruppo, come di seguito riportate:

- quote del **fondo Cape Natixis Due**, attualmente gestito da Opera SGR S.p.A., iscritte per un valore pari a Euro 359 mila;
- quote del **fondo Cape Regione Siciliana**, gestito e promosso da Cape Regione Siciliana SGR S.p.A., iscritte per un valore pari a Euro 223 mila.

Parimenti al livello 3 di *fair value* risultano contabilizzati gli investimenti in titoli di capitale, rappresentati dalle partecipazioni di minoranza di seguito riepilogate:

- **Equilybra Capital Partners S.p.A.**, detenuta da Alba S.p.A. e iscritta ad un valore pari a Euro 4.035 mila.
- **Area Impianti S.p.A.**, detenuta da Alba S.p.A. e iscritta ad un valore di Euro 1.346 mila;
- **Queso S.r.l.**, detenuta da Alba S.p.A. e iscritta ad un valore di Euro 246 mila;
- **Trafomec International S.r.l. (fallita)**, detenuta da Alba S.p.A. e iscritta a valore nullo.
- partecipazioni detenute dalla controllata Samia in 'Consorzio gestione acque reflue di Santa Croce (PI)', in 'UTIAC – Società di gestione acque reflue di Arzignano' e in Banca Popolare di Vicenza, valutate al *fair value* ed iscritte per un valore di bilancio pari complessivamente a Euro 4 mila;

Come riportato in precedenza nelle presenti Note Esplicative con riguardo alle politiche contabili, Alba si è dotata di un'*accounting policy* che definisce i parametri per la verifica dell'*impairment* sulle proprie attività finanziarie.

In particolare si è fatto riferimento ai concetti di 'significatività' e di 'perduranza', distinguendo inoltre fra investimenti effettuati in Organismi di investimento collettivo del risparmio (investimenti cd. 'indiretti') ed investimenti effettuati nel capitale sociale delle aziende partecipate (investimenti cd. 'diretti').

La *policy* in oggetto ha definito che si è in presenza di una obiettiva riduzione di valore quando la riduzione di *fair value* rispetto al costo storico risulta superiore al 35% con riferimento agli investimenti 'indiretti' ed al 30% con riferimento agli investimenti 'diretti'. In tal caso si procede, senza ulteriori analisi, alla contabilizzazione dell'*impairment* a conto economico.

Con riguardo alla durata della riduzione di valore, questa è definita come prolungata quando la riduzione di *fair value* rispetto al costo storico perduri continuativamente per un periodo superiore a 48 mesi con riferimento agli investimenti 'indiretti' ed a 24 mesi con riferimento agli investimenti 'diretti'. In tal caso si procede, senza ulteriori analisi, alla contabilizzazione dell'*impairment* a conto economico.

Per le risultanze delle valutazioni di periodo sulle attività finanziarie non correnti disponibili per la vendita detenute dalla Capogruppo si riporta quanto segue:

- 1) Investimento nel **fondo Cape Natixis Due**: è classificato fra le "Attività Non Correnti – Attività finanziarie disponibili per la vendita", per un valore di iscrizione (valutazione al *fair value*) pari a **Euro 359 mila**, corrispondente al *Net Asset Value* risultante dal Rendiconto del Fondo al 30 giugno 2016 ed opportunamente rettificato per rifletterne il reale *fair value*, non considerando quindi il credito di imposta iscritto nell'attivo del fondo in quanto allo stato attuale si valuta non recuperabile.

Alla data di riferimento del presente bilancio semestrale, in seguito alle risultanze della valutazione di cui in precedenza, è stata registrata a Conto Economico una rettifica di valore per perdite pari ad Euro 13 mila.

- 2) Investimento nel **fondo Cape Regione Siciliana**: è classificato fra le “Attività Non Correnti – Attività finanziarie disponibili per la vendita”, per un valore di iscrizione (valutazione al *fair value*) pari ad **Euro 223 mila**, corrispondente al *Net Asset Value* risultante dal Rendiconto del Fondo al 30 giugno 2016 ed opportunamente rettificato per rifletterne il reale *fair value*, non considerando quindi il credito di imposta iscritto nell’attivo del fondo in quanto si valuta non recuperabile.

In applicazione dei principi contabili, alla data di riferimento del presente bilancio semestrale risulta una rettifica di valore complessiva pari ad Euro 8 mila, registrata a riduzione della riserva di valutazione a patrimonio netto, che al 30 giugno 2016 ammonta ad Euro 69 mila.

- 3) Investimento in **Equilybra Capital Partners S.p.A.**: è classificato fra le “Attività Non Correnti – Attività finanziarie disponibili per la vendita”, ed ha un valore di bilancio pari a **Euro 4 milioni**, corrispondente al *fair value* dell’investimento stimato dagli amministratori di Alba. Tale importo ricomprende la ripresa di valore pari ad Euro 2,1 milioni determinata in sede di redazione del Bilancio 2015, registrata (al netto della fiscalità differita) a riserva di valutazione a patrimonio netto.

- 4) Investimento in **Area Impianti S.p.A.**: è classificato fra le “Attività Non Correnti – Attività finanziarie disponibili per la vendita” ed ha un valore di carico pari ad **Euro 1,3 milioni**, quale *fair value* stimato dagli amministratori di Alba.

Il valore in oggetto deriva dalle rettifiche di valore storiche complessive per Euro 4,6 milioni apportate nei passati esercizi al costo storico, nonché dalla ripresa di valore complessiva (pari ad Euro 968 mila) effettuata e contabilizzata, in applicazione dei principi contabili, a riserva di valutazione a patrimonio netto.

- 5) Investimento in **Queso S.r.l.**: è classificato fra le “Attività Non Correnti – Attività finanziarie disponibili per la vendita”, per un valore di iscrizione pari ad **Euro 246 mila**, quale *fair value* stimato dagli amministratori di Alba, che peraltro risulta allineato a quanto registrato e risultante dai Rendiconti al 30 giugno 2016 dei fondi Cape Natixis Due e Cape Regione Siciliana, entrambi coinvestitori con Alba in Queso S.r.l..

Tale valore di carico deriva (i) dalle rettifiche di valore complessive per Euro 1,9 milioni apportate nei passati esercizi al costo storico (pari a Euro 2,3 milioni), (ii) dalla ripresa di valore di Euro 112 mila, contabilizzata a incremento della riserva di valutazione a patrimonio netto, effettuata in occasione della redazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015, (iii) dalla distribuzione di capitale in esubero pari ad Euro 228 mila, menzionata in precedenza, incassata da Alba ad aprile 2016 e contabilizzata a riduzione dell’importo investito.

Si segnala che a Conto Economico nella presente Relazione Semestrale è stato registrato un utile da negoziazione pari a Euro 54 mila quale componente positivo di reddito a fronte del rimborso parziale di capitale investito ricevuto da Queso, con conseguente rilascio della riserva positiva di valutazione a patrimonio netto iscritta in precedenza

- 6) Investimento in **Trafomec International S.r.l. (fallita)**: si evidenzia come la società Trafomec International S.r.l. sia stata dichiarata fallita dal Tribunale di Monza con sentenza del mese di febbraio 2014.

Alla luce quindi di tali risultanze, l’investimento è classificato fra le “Attività Non Correnti – Attività disponibili per la vendita” per un valore nullo, confermando le rettifiche di valore storiche per complessivi Euro 1 milione.

Si riporta di seguito tabella di movimentazione di periodo della voce in oggetto.

VARIAZIONI/TIPOLOGIE	TITOLI DI DEBITO	TITOLI DI CAPITALE E QUOTE DI O.I.C.R.	FINANZIAMENTI/ ALTRE ATTIVITÀ	TOTALE
Valori in Euro/000				
A. Esistenze iniziali		6.462		6.462
B. Aumenti		-	-	-
B1. Acquisti				
B2. Variazioni positive di FV				
B3. Riprese di valore				
- Imputate a conto economico				
- Imputate a patrimonio netto				
B4. Trasferimento da altri portafogli				
B5. Altre variazioni				
C. Diminuzioni		249		249
C1. Vendite				
C2. Rimborsi		228		228
C3. Variazioni negative di FV				
C4. Rettifiche di valore		21		21
C5. Trasferimenti ad altri portafogli				
C6. Altre variazioni				
D. Rimanenze finali		6.213	-	6.213

Il decremento di Euro 249 mila si riferisce:

- per Euro 228 mila alle distribuzioni quali rimborsi di capitale investito ricevute nel corso del 2016 da Queso, il che ha comportato il riconoscimento a conto economico della componente di fair value realizzata (che risultava già riflessa nella relativa Riserva di patrimonio netto a inizio esercizio) per Euro 54 mila;
- per Euro 13 mila alla rettifica di valore, registrata a conto economico nel presente bilancio semestrale, in seguito alla valutazione di periodo del fondo Cape Natixis Due;
- per Euro 8 mila alla rettifica di valore, registrata a riduzione della riserva a patrimonio netto nel presente bilancio semestrale, in seguito alla valutazione di periodo del fondo Cape Regione Siciliana.

Le attività finanziarie non correnti disponibili per la vendita in essere al 30 giugno 2016 come descritte dai prospetti precedenti non risultano poste a garanzia di proprie passività e/o impegni.

ATTIVITA' CORRENTI

5. RIMANENZE NETTE

Ammontano a Euro 4.509 mila, contro Euro 4.190 mila al 31 dicembre 2015.

Tale voce è riferita alla controllata **Samia** per Euro 4.441 mila e alla controllata **Sotov** per Euro 68 mila.

6. ATTIVITA' FISCALI

Ammontano a Euro 562 mila (Euro 540 mila al 31 dicembre 2015) e rappresentano la componente corrente dei crediti vantati verso l'Amministrazione Finanziaria a fronte di acconti per imposte sui redditi versati, ritenute d'acconto subite e per liquidazione periodica dell'Iva. I saldi di fine periodo tengono inoltre conto della compensazione, ove possibile, delle medesime attività fiscali con le corrispondenti passività fiscali correnti secondo quanto previsto dallo IAS 12.

7. CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali ammontano a Euro 13.234 mila (Euro 17.278 mila al 31 dicembre 2015), sono riferiti alle controllate Samia per Euro 7.690 mila e Sotov per Euro 5.544 mila e sono esposti al netto dei rispettivi fondi di svalutazione.

8. CREDITI DIVERSI E ALTRE ATTIVITA'

Ammontano a Euro 898 mila, contro Euro 1.691 mila al 31 dicembre 2015.

Ricomprendono in particolare per Euro 156 mila risconti attivi in capo alle società del Gruppo, per Euro 632 mila crediti tributari riferiti alla controllata Sotov e per Euro 82 mila il credito residuo vantato dalla Capogruppo nei confronti di due ex componenti del Collegio Sindacale nell'ambito del procedimento sanzionatorio Consob per violazione dell'art. 149 D. Lgs. 58/98, in cui Alba era vincolata in solido con l'obbligo di esercitare il diritto di regresso verso i responsabili. Il piano di rimborso è stato pienamente rispettato nel corso del periodo.

9. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Ammontano complessivamente a Euro 21.224 mila (Euro 18.058 mila al 31 dicembre 2015), di cui Euro 10.325 mila riferiti alla Capogruppo Alba, Euro 8.312 mila a Samia ed Euro 2.587 mila a Sotov

Comprendono pertanto la liquidità detenuta dalla Capogruppo nonché dalle controllate Samia e Sotov ed è rappresentata da conti correnti bancari, impieghi a breve termine in depositi a tempo vincolati e giacenze di cassa, ricomprendendo pertanto sia le disponibilità liquide in senso stretto (cassa e depositi a vista), sia le disponibilità liquide equivalenti ossia gli investimenti finanziari a breve termine ed alta liquidità prontamente convertibili in valori di cassa noti e che sono pertanto soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

Il valore contabile di tali attività approssima significativamente il relativo *fair value*.

I depositi ed i conti correnti bancari sono remunerati da interessi, a tassi sia fissi sia variabili, che maturano e vengono accreditati su base trimestrale o in relazione al minor tempo di durata dell'eventuale vincolo di indisponibilità sui depositi vincolati.

Le disponibilità liquide in essere al 30 giugno 2016 non sono state poste a garanzia di proprie passività e/o impegni.

6. Situazione Patrimoniale-Finanziaria – Passivo Consolidato

10. PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO

Si riporta di seguito la composizione del patrimonio di competenza del Gruppo, rinviando al Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto consolidato per ciò che concerne le variazioni di periodo.

VOCI	30/06/16	31/12/15
Valori in Euro/000		
Capitale sociale	17.415	17.415
Azioni proprie	(620)	(614)
Altre riserve	2.222	6.370
Riserve da valutazione	3.054	3.181
Utile (perdita) dell'esercizio	1.283	(1.683)
Totale	23.354	24.669

Il capitale sociale al 30 giugno 2016 risulta interamente sottoscritto e versato ed è costituito da n. 10.125.000 azioni, prive del valore nominale per un controvalore pari ad Euro 17.414.517,14.

L'importo al 30 giugno 2016 della riserva negativa per azioni proprie riflette interamente il controvalore delle azioni Alba acquistate nell'ambito delle autorizzazioni deliberate dall'Assemblea degli Azionisti (cd. 'Buy-back'), di cui per un controvalore di Euro 6 mila nel corso del 2016.

La variazione di periodo della voce 'altre riserve' riflette sia l'attribuzione della perdita di periodo di Gruppo registrata al 31 dicembre 2015, sia il pagamento del dividendo effettuato dalla Capogruppo in esecuzione della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 16 giugno 2016.

La riserva da valutazione ricomprende sia la componente relativa al risultato derivante dalla valutazione di periodo delle attività finanziarie disponibili per la vendita, per un ammontare pari a Euro 3.224 mila (Euro 3.287 mila al 31 dicembre 2015), sia la componente derivante dalla misurazione degli utili e delle perdite attuariali con riferimento al trattamento di fine rapporto ed in applicazione dello IAS 19, negativa per Euro -170 mila (Euro -106 mila al 31 dicembre 2015).

11. PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DEI TERZI

Ammonta a complessivi 3.421 mila (Euro 3.106 mila al 31 dicembre 2015).

PASSIVITA' NON CORRENTI

12. DEBITI FINANZIARI

La voce è riconducibile interamente alla controllata Samia, rappresentando la componente non corrente (ossia con scadenza oltre i 12 mesi) dell'indebitamento finanziario della società. L'importo complessivo è così ripartito:

VOCI	30/06/16	31/12/15
Valori in Euro/000		
Samia S.p.A.	9.605	13.202
Sotov Corporation S.p.A.	-	-
Totale	9.605	13.202

La variazione di periodo è dovuta sia al rimborso del debito intercorso nell'esercizio, come riportato in precedenza nel presente documento, sia al trasferimento nelle corrispondente voce delle Passività Correnti per le quote in scadenza nei prossimi 12 mesi oltre agli effetti dell'operazione di ottimizzazione del debito bancario intrapresa a fine giugno 2016.

13. FONDI PER IL PERSONALE

Ammontano a complessivi Euro 1.059 mila, rappresentando esclusivamente il trattamento di fine rapporto del personale.

Presentano la seguente movimentazione:

VARIAZIONE	30/06/16
Valori in Euro/000	
A. Esistenze iniziali	1.033
B. Aumenti	135
B 1. Accantonamento dell'esercizio	112
B.2 Altre variazioni in aumento	23
C. Diminuzioni	109
C1. Liquidazioni effettuate	69
C2. Altre variazioni in diminuzione	40
D. Esistenze finali	1.059

La voce è quasi interamente riconducibile alla controllata Samia.

Le ipotesi relative alla determinazione dell'attualizzazione del fondo, in conformità con quanto previsto dallo IAS 19, sono di seguito riepilogate:

- Tasso annuo di attualizzazione: 1,05%;
- Tasso annuo di inflazione: 1,5% per il 2016, 1,8% per il 2017, 1,7% per il 2018, 1,6% per il 2019, 2% dal 2020;
- Tasso annuo incremento reale retribuzioni: 2%;
- Tasso annuo incremento trattamento fine rapporto: 2,625% per il 2016, 2,85% per il 2017, 2,775% per il 2018, 2,7% per il 2019, 3% dal 2020.

14. PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE

Ammontano a Euro 196 mila (Euro 177 mila al 31 dicembre 2015).

I saldi di fine periodo tengono conto della compensazione, ove possibile, delle medesime passività fiscali con le corrispondenti attività fiscali per imposte anticipate, ove iscritte, secondo quanto previsto dallo IAS 12.

15. FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono pari a Euro 120 mila contro Euro 269 mila al 31 dicembre 2015, di cui Euro 81 mila riferiti alla Capogruppo in relazione a tematiche giurislaboristiche relative a passati esercizi.

In relazione al contenzioso in essere si rimanda a quanto riportato in precedenza nella Relazione degli Amministratori sulla gestione consolidata.

PASSIVITA' CORRENTI

16. DEBITI FINANZIARI

La voce è riconducibile quasi interamente alla controllata Samia, rappresentando la componente corrente (ossia a breve termine) dell'indebitamento finanziario della società. L'importo complessivo è così ripartito:

VOCI	30/06/16	31/12/15
Valori in Euro/000		
Capogruppo Alba	8	8
Samia S.p.A.	10.406	2.522
Sotov Corporation S.p.A.	-	-
Totale	10.414	2.530

Per quanto riguarda la Capogruppo, il debito di Euro 8 mila è relativo al saldo negativo di conto corrente detenuto presso l'istituto di credito Landolt & Cie, con cui la Capogruppo stessa è in contenzioso come parte attiva, per la tematica riportata in precedenza nel presente documento.

Per quanto riguarda la controllata Samia, il debito riportato per Euro 10.406 mila rappresenta la componente a breve dei finanziamenti bancari *senior* in essere, quale risultante a seguito sia dei rimborsi effettuati nel periodo sia dell'operazione di ottimizzazione del debito bancario intrapresa a fine giugno 2016, che ha comportato la stipula di un nuovo finanziamento (già a disposizione al 30 giugno 2016 come liquidità della controllata) destinato all'estinzione anticipata del debito bancario derivante dall'operazione di acquisizione (*leverage buy-out*) di Samia da parte della Capogruppo Alba. L'estinzione anticipata si è perfezionata nel corso del terzo trimestre 2016.

17. ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE

La voce è pari a Euro 51 mila (Euro 80 mila al 31 dicembre 2015) ed è, al pari degli anni precedenti, riferita al *fair value* al 30 giugno 2016 degli strumenti derivati in portafoglio dalla controllata Samia, considerati di negoziazione ai sensi dello IAS 39.

18. PASSIVITA' FISCALI

L'importo di Euro 1.177 mila (Euro 1.179 mila al 31 dicembre 2015) è prevalentemente riferibile allo stanziamento del debito di competenza verso l'erario in relazione all'IRES rinveniente dal consolidato fiscale di Gruppo.

Ricomprende inoltre la componente debitoria per l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive stanziata nel periodo, oltre che il debito per ritenute Irpef a fronte dei compensi erogati a dipendenti e collaboratori.

19. DEBITI COMMERCIALI

I debiti commerciali ammontano a Euro 6.661 mila (Euro 11.422 mila al 31 dicembre 2015), sono riferiti alle controllate Samia per Euro 3.766 mila e Sotov per Euro 2.895 mila e sono rappresentativi dei debiti verso i fornitori per cessioni di beni e prestazioni di servizi impiegati nel ciclo operativo dell'attività.

20. DEBITI DIVERSI ED ALTRE PASSIVITA'

Ammontano ad Euro 1.554 mila (Euro 1.602 mila al 31 dicembre 2015) e presentano la seguente composizione:

VOCI	30/06/16	31/12/15
Valori in Euro/000		
Fornitori della Capogruppo	21	7
Fatture da ricevere dalla Capogruppo	105	375
Debiti verso Amministratori e Sindaci	109	70
Debiti verso Istituti Previdenziali	335	399
Altri debiti	984	751
Totale	1.554	1.602

Le voci 'Fornitori della Capogruppo' e 'Fatture da ricevere dalla Capogruppo' riguardano debiti in prevalenza riferiti a prestazioni di servizi professionali, fra cui in particolare spese legali, consulenze e compensi a Società di Revisione.

La voce 'Debiti verso Amministratori e Sindaci' riguarda emolumenti non ancora versati ai componenti dei Consigli di Amministrazione e dei Collegi Sindacali delle società del Gruppo unitamente agli accertamenti di competenza del periodo.

La voce 'Debiti verso Istituti Previdenziali' è riferita alla Capogruppo per Euro 28 mila ed a Samia per Euro 307 mila.

La voce 'Altri debiti' comprende per Euro 804 mila la competenza di periodo nei confronti del personale dipendente ancora da regolare rispetto al 30 giugno 2016, di cui Euro 778 mila riferiti a Samia ed Euro 26 mila alla Capogruppo.

8. Situazione Patrimoniale-Finanziaria – Conto Economico Consolidato

21. RICAVI - 22. ALTRI PROVENTI - 23. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Le voci in oggetto sono riepilogate nella tabella seguente.

VOCI	30/06/16	30/06/15
Valori in Euro/000		
Ricavi	23.371	32.258
Altri proventi	465	599
Variazione delle rimanenze	99	57
Totale	23.935	32.914

Gli importi delle voci sopra riportate si riferiscono esclusivamente all'attività delle controllate Samia e Sotov.

Per quanto riguarda i ricavi, Euro 11.097 mila sono riferiti a Samia ed Euro 12.274 a Sotov.

Il 40% del fatturato si riferisce a vendite effettuate al di fuori del territorio nazionale.

24. COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI – 25. COSTI PER SERVIZI – 26. COSTI PER IL PERSONALE – 27. ALTRI COSTI AMMINISTRATIVI

Le voci in oggetto sono riepilogate nella tabella seguente.

VOCI	30/06/16	30/06/15
Valori in Euro/000		
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	16.428	24.027
Per servizi	1.872	2.227
Per il personale	2.658	2.747
Altri amministrativi	537	487
Totale	21.495	29.488

Gli importi dei costi inerenti materie prime, sussidiarie, di consumo e merci si riferiscono interamente all'attività delle controllate Samia e Sotov. Gli acquisti di materie prime e merci sono relativi a pigmenti, resine, solventi, fissativi ed imballi in capo a Samia per Euro 5.433 mila, oltre che all'acquisto di acciaio e forgiati in capo a Sotov per Euro 10.995 mila.

Gli importi dei costi inerenti servizi comprendono in particolare Euro 243 mila per provvigioni passive e spese su vendite, Euro 293 mila per spese di trasporto, Euro 413 mila per consulenze esterne/prestazioni professionali e compensi Società di Revisione/spese legali, Euro 365 mila per emolumenti ad Amministratori e Sindaci, Euro 558 mila per altri servizi.

Con riferimento ai costi del personale la seguente tabella evidenzia l'organico del Gruppo alla data del 30 giugno 2016 confrontata con le risultanze al 31 dicembre 2015:

VOCI	30/06/16	31/12/15
Dirigenti	4	4
Quadri	4	4
Impiegati	48	47
Operai	37	36
Totale	93	91

Gli altri costi amministrativi presentano natura residuale e coincidono sostanzialmente con gli oneri diversi di gestione.

28. DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

La voce presenta saldo nullo contro Euro 35 mila al 30 giugno 2015.

29. AMMORTAMENTI E RETTIFICHE DI VALORE SU ATTIVITA' MATERIALI E IMMATERIALI

Ammontano ad Euro 230 mila contro Euro 24 mila al 30 giugno 2015, e sono relativi alle attività materiali possedute, al cui commento pertanto si rinvia a quanto in precedenza riportato nel presente documento.

30. ACCANTONAMENTO AI FONDI RISCHI

La voce è interamente relativa alla Capogruppo e presenta saldo positivo pari a +81 mila, contro saldo positivo pari ad Euro +32 mila al 30 giugno 2015, per effetto del rilascio di importi accantonati in precedenza a fondo rischi e oneri in conseguenza del venir meno delle ragioni del relativo appostamento.

31. RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' FINANZIARIE E PARTECIPAZIONI

Ammontano a Euro 13 mila (importo nullo al 30 giugno 2015), sono interamente riferite alla Capogruppo e derivano dalle risultanze delle valutazioni di periodo sulle partecipazioni e sulle attività finanziarie detenute in portafoglio, al cui commento si rinvia in precedenza nel presente documento.

32. QUOTE DI RISULTATO SU PARTECIPAZIONI VALUTATE A PATRIMONIO NETTO

La voce ammonta ad Euro +44 mila contro Euro +190 mila al 30 giugno 2015 e si riferisce interamente alla partecipazione in Helio Capital, pertanto si rinvia al relativo commento riportato in precedenza nel presente documento.

33. PROVENTI FINANZIARI

Ammontano a Euro 19 mila (Euro 60 mila al 30 giugno 2015).

La voce ricomprende il rendimento finanziario derivante dall'impiego delle disponibilità liquide del Gruppo sia su conti correnti ordinari che tramite impieghi in depositi a tempo vincolati.

34. ONERI FINANZIARI

Ammontano a complessivi Euro 265 mila (Euro 432 mila al 30 giugno 2015) e ricomprendono in particolare per Euro 243 mila gli oneri finanziari di competenza a fronte dei finanziamenti bancari concessi alla controllata Samia.

35. UTILI (PERDITE) DA NEGOZIAZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE E PARTECIPAZIONI

La voce è pari ad Euro 53 mila (Euro 1.076 mila al 30 giugno 2016), è esclusivamente riferita alla Capogruppo e ricomprende il risultato positivo derivante dal realizzo, mediante distribuzione dei correlati proventi, di parte della riserva positiva di *fair value* relativamente alla partecipazione detenuta in Queso.

Al 30 giugno 2015 tale fattispecie, interamente riferita al fondo Cape Natixis Due, aveva originato un risultato positivo pari a Euro 1.076 mila.

36. IMPOSTE SUL REDDITO

L'importo stanziato ammonta a Euro 525 mila (Euro 763 mila al 30 giugno 2015) e rappresenta sia l'onere di competenza del periodo per l'IRAP, sia l'importo IRES riferito alla controllata Sotov, sia l'importo IRES riferito alla controllata Samia, non totalmente compensato con le perdite fiscali della Capogruppo, per effetto di quanto disposto dall'art. 84 del Tuir.

Si riporta di seguito tabella di riconciliazione fra le imposte iscritte a bilancio e le imposte teoriche.

VOCI	30/06/16	
	Importo	Aliquota
Valori in Euro/000		
Risultato prima delle imposte	2.129	0,00%
Imposte teoriche sul reddito (IRES)	585	27,50%
Effetto da provento per la Capogruppo da consolidato fiscale	(255)	(11,98%)
IRAP controllate	256	12,02%
Variazione imposte anticipate controllate	8	0,38%
Variazione imposte differite controllate	(69)	(3,24%)
Imposte iscritte a Conto Economico	525	

9. Utile/perdita per azione

In applicazione delle indicazioni contenute nello IAS 33, si è provveduto a calcolare l'utile/perdita per azione sulla base dei dati del bilancio consolidato al 30 giugno 2016, dividendo il risultato netto di periodo attribuibile al Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni in circolazione durante il periodo in oggetto.

Al 30 giugno 2016 l'utile base per azione è pari ad Euro 0,13 (mentre al 30 giugno 2015 il risultato netto per azione era stato pari ad un utile di Euro 0,31), e coincide con l'utile per azione diluito.

Il calcolo è stato articolato come segue:

Risultato netto di periodo Gruppo Alba (in migliaia di Euro)	1.283
N. medio ponderato azioni in circolazione (in migliaia)	9.860
Utile/(perdita) base per azione	0,13
Utile/(perdita) diluito per azione	0,13

10. Garanzie e impegni

Al 30 giugno 2016 la totalità delle azioni detenute in Samia risulta essere concessa in pegno agli istituti bancari che hanno erogato il finanziamento al fine di permettere l'operazione di acquisizione tramite *leverage buy-out* da parte di Alba.

Si segnala che a seguito dell'operazione di ottimizzazione della struttura finanziaria della controllata, perfezionata nel terzo trimestre 2016 e di cui in precedenza nel presente documento, il pegno in oggetto è stato cancellato, liberando il tal modo la totalità delle azioni detenute in Samia.

Attività di investimento in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio

1) Cape Natixis Due: in data 19 luglio 2007 Alba ha deliberato di investire nel fondo chiuso mobiliare Cape Natixis Due, attualmente gestito da Opera SGR S.p.A. e operativo dal 2 luglio 2007, la somma complessiva pari ad Euro 22 milioni.

Alla data del 30 giugno 2016 la quota di impegni richiamati, di competenza della Società, ammonta ad Euro 15,8 milioni, di cui nessun importo versato nel primo semestre 2016.

Si segnala come con decreto del 4 aprile 2011 il Ministero dell'Economia e delle Finanze abbia disposto la sottoposizione ad amministrazione straordinaria della società Cape Natixis SGR S.p.A., precedente gestore del fondo Cape Natixis Due. Nel mese di luglio 2011 l'Assemblea degli Investitori del fondo Cape Natixis Due ha deliberato la sostituzione della Società di Gestione Cape Natixis SGR S.p.A. con Opera SGR S.p.A..

Si segnala inoltre che nel mese di novembre 2011 i diversi investitori del fondo Cape Natixis Due hanno deliberato di non ripristinare il periodo di investimento, ad eccezione di possibili operazioni di *add-on*, anticipando in tal modo il cosiddetto 'periodo di monitoraggio', il cui inizio era originariamente previsto come da Regolamento del fondo nel mese di luglio 2012.

L'insieme delle circostanze sopra menzionate porta quindi a considerare che il massimo impiego di capitale netto atteso per i prossimi anni sia significativamente inferiore agli Euro 6,2 milioni residui, per una stima che si attesta ragionevolmente ad Euro 0,07 milioni.

2) Cape Regione Siciliana: in data 17 dicembre 2007 Alba ha deliberato di investire nel fondo chiuso mobiliare Cape Regione Siciliana, gestito da Cape Regione Siciliana SGR S.p.A. la somma complessiva pari ad Euro 8,5 milioni, in seguito portata a Euro 12,2 milioni a fine anno 2008 ed attualmente ridotta a seguito di acquisto quote da parte di nuovi investitori a Euro 11,7 milioni.

Alla data del 30 giugno 2016 la quota di impegni richiamati, di competenza della Società, ammonta ad Euro 6,1 milioni, di cui nessun importo richiamato e versato nel primo semestre 2016.

Si segnala che il fondo Cape Regione Siciliana è stato posto in liquidazione dall'Assemblea degli Investitori, in tal modo rendendo non attuabile il residuo *commitment* di versamento. Inoltre con

decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 gennaio 2012 è stata disposta la sottoposizione di Cape Regione Siciliana SGR S.p.A. alla procedura di Amministrazione Straordinaria; in data 15 luglio 2013 l'assemblea dei soci della Cape Regione Sicilia SGR S.p.A. ha deliberato la messa in liquidazione della società.

L'insieme delle circostanze sopra menzionate porta quindi a considerare che il massimo impiego di capitale netto atteso per i prossimi anni sia significativamente inferiore agli Euro 5,6 milioni residui, per una stima che si attesta ragionevolmente ad un valore nullo.

- 3) Equilybra Capital Partners S.p.A.: nel mese di giugno 2008 Alba ha deliberato un *commitment* pari a Euro 5 milioni in Equilybra Capital Partners S.p.A., veicolo di investimento operante nel segmento delle piccole imprese, quotate e non quotate. Nel mese di ottobre 2011 tale *commitment* è stato ridotto ad Euro 4,75 milioni.

Alla data del 30 giugno 2016 gli importi versati risultano pari a Euro 3,3 milioni, di cui nessun importo richiamato e versato nel primo semestre 2016.

Si segnala che nel mese di maggio 2016 la società è stata messa in liquidazione volontaria anticipata.

Tale circostanza porta quindi a considerare che il massimo impiego di capitale netto atteso per i prossimi anni sia significativamente inferiore agli Euro 1,5 milioni residui, per una stima che si attesta ragionevolmente ad un valore nullo.

Attività di investimento diretto

Nel mese di giugno 2013 la controllata Samia ha concluso un accordo di ristrutturazione del debito 'senior' in essere con gli istituti di credito finanziatori dell'operazione originaria di *leveraged buy-out* da parte della Capogruppo.

In tale ambito, la Capogruppo Alba ha rilasciato garanzia fidejussoria per Euro 1 milione, risultante ancora in essere al 30 giugno 2016.

Si segnala che a seguito dell'operazione di ottimizzazione della struttura finanziaria della controllata, perfezionata nel terzo trimestre 2016 e di cui in precedenza nel presente documento, la garanzia fidejussoria è stata sostituita da una lettera di patronage per pari importo.

C. ATTESTAZIONE DELLA RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA ABBREVIATA AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

I sottoscritti Avv. Francesca Bazoli in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Dott. Luca Tonizzo in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Alba S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione della Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata abbreviata al 30 giugno 2016.

La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione della Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata abbreviata al 30 giugno 2016 si è basata su di un processo definito da Alba in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

Al riguardo si fa presente che, come descritto nelle note esplicative al bilancio, una parte significativa delle attività è rappresentata da investimenti valutati al *fair value*. Tale *fair value* è stato determinato dagli amministratori in base al loro miglior giudizio e apprezzamento utilizzando le conoscenze e le evidenze disponibili al momento della redazione del Bilancio. Tuttavia, a causa delle oggettive difficoltà di valutazione e della mancanza di un mercato liquido, i valori attribuiti a tale attività potrebbero divergere, anche significativamente, da quelli che potrebbero essere ottenuti in caso di realizzo.

Si attesta, inoltre, che:

- a) la Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata abbreviata al 30 giugno 2016:
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è stata redatta in conformità ai principi contabili internazionali riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e, in particolare, allo IAS 34 'Bilanci Intermedi';
 - è idonea a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
- b) la Relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Avv. Francesca Bazoli

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Dott. Luca Tonizzo

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Alba S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al 30 giugno 2016, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per il periodo chiuso a tale data e dalle relative note esplicative della Alba S.p.A. e controllate (Gruppo Alba). Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Alba al 30 giugno 2016 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Altri aspetti

Bilancio consolidato e bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'esercizio precedente rispettivamente sottoposti a revisione contabile e a revisione contabile limitata da parte di altro revisore

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e il bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo chiuso al 30 giugno 2015 sono stati rispettivamente sottoposti a revisione contabile e a revisione contabile limitata da parte di un altro revisore che, il 29 aprile 2016, ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio consolidato, e il 4 agosto 2015, ha espresso delle conclusioni senza modifica sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Milano, 23 settembre 2016

EY S.p.A.



Gabriele Grignani
(Socio)